

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



DELIBERAZIONE

n. 1501

del 7-11-2018

O G G E T T O

Approvazione “Piano di Prevenzione Aziendale (PPA) 2018/2019”.

Proponente: Dipartimento di Prevenzione

Anno Proposta: 2018

Numero Proposta: 1669

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione riferisce quanto segue:

Con delibera n. 966 datata 22-12-2015 e con delibera n. 872 datata 22/12/2015 è stato approvato il Piano Di Prevenzione Aziendale 2016-2018 rispettivamente dell'Ex ULSS n. 6 "Vicenza" e dell'Ex ULSS n. 5 "Ovest Vicentino".

Con delibera n. 79 del 18-01-2018, e successive modifiche, è stato approvato l'atto aziendale e definito il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda ULSS. n. 8 "Berica".

In data 08-06-2018 è stata approvata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 792 "Recepimento dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 21/12/2017 (Rep. Atti n. 247/CSR) concernente la proroga al 31/12/2019 del Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2014-2018 e approvazione della rimodulazione dei Programmi di cui al Piano Regionale della Prevenzione (PRP)".

Suddetta DGR stabilisce che le Aziende ULSS dovranno recepire la proroga del Piano Regionale Prevenzione (PRP) definendo i nuovi Piani di Prevenzione Aziendali (PPA) coerenti con la nuova organizzazione aziendale.

Sulla base delle indicazioni regionali sono stati sviluppati i macro-obiettivi ed i programmi del Piano Regione di Prevenzione dell'Azienda ULSS n. 8 Berica.

Per ciascun programma contenuto nel PPA è stato inoltre identificato un referente e per l'azienda è stato individuato un coordinatore unico.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia;

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di approvare e di adottare il "Piano di Prevenzione Aziendale (PPA) 2018/2019" allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio Aziendale;
3. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo On-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(App.to Dr. Tiziano Zenere)

Il Direttore Sanitario
(App.to Dr.ssa Simona Aurelia Bellometti)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(App.to Dr. Salvatore Barra)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to digitalmente Giovanni Pavesi)

Il presente atto è eseguibile dalla data di adozione.

Il presente atto è **proposto per la pubblicazione** in data 8-11-2018 all'Albo on-line dell'Azienda con le seguenti modalità:

Oggetto e contenuto

Copia del presente atto viene inviato in data 8-11-2018 al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5, L.R. 14.9.1994, n. 56).

IL RESPONSABILE PER LA GESTIONE ATTI
DELL'UOC AFFARI GENERALI



PIANO DI PREVENZIONE AZIENDALE

Proroga PPA al 31.12.2019, come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

Scelta organizzativa

La D.G.R. n.792 del 08/06/2018 prevede che venga identificato un coordinatore unico per il Piano di Prevenzione Aziendale che rappresenta l'interfaccia tra l'operatività delle Aziende ULSS e la programmazione regionale. A livello aziendale, è lasciata la possibilità di individuare un coordinatore per Macro Obiettivo (1 – 6 / 7 / 8 / 9 / 10) oppure un coordinatore per Ex Azienda ULSS.

	Nome	Servizio di appartenenza
Coordinatore UNICO aziendale del PPA	Paola Colussi	Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute

Tabella riassuntiva

Programmi inclusi nel Piano Regionale Prevenzione (D.G.R. n. 792 del 08/06/2018) e Referenti Aziendali come riportati nelle schede successive

		Programmi	Referente Aziendale (Nominativo - Servizio di appartenenza)
	1.T1	Coordinamento operativo delle sorveglianze di popolazione sugli stili di vita (Passi, Passi D'Argento, OkKio alla Salute, HBSC)	Paola Colussi - Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute
	1.T2	Guadagnare Salute. Formazione, produzione di materiali e organizzazione di eventi	Paola Colussi - Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute
	1.T3	Laboratori multimediali per la promozione della salute	Paola Colussi - Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute
Piano motoria	1.M1	MuoverSì -Promozione dell'attività motoria nel ciclo di vita, con particolare attenzione all'intervento sui determinanti ambientali e al contrasto delle disuguaglianze	Paola Colussi - Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute
	1.M2	Sviluppo della Carta di Toronto come modello per l'advocacy, la creazione di reti, la progettazione partecipata	Paola Colussi - Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute
	1.M3	Prescrizione dell'esercizio fisico	Paola Colussi - Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute
Piano tabacco	1.F1	Coordinamento dei sistemi di monitoraggio della normativa sul fumo e promozione di ambienti liberi dal tabacco	Felice Foglia - SISP
	1.F2	Coordinamento e sviluppo della prevenzione del tabagismo in ambiti scolastici e di comunità in un'ottica di promozione della salute	Blanca Ojeda Montes - Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute
	1.F3	Coordinamento e sviluppo del sistema veneto del trattamento del tabagismo	Rosalba Tunno – Dipartimento Dipendenze
Piano Materno-Infantile	1.B1	Ospedali e Comunità Amici del Bambino OMS/UNICEF – Coordinamento e sviluppo Rete per l'Allattamento Materno	Maria Teresa Padovan - SISP
	1.B2	GenitoriPiù – Coordinamento Promozione Salute Materno-Infantile	Maria Teresa Padovan - SISP
	1.B3	MammePiù. Guadagnare Salute in gravidanza	Maria Teresa Padovan - SISP
	1.N	Programma per la promozione di una corretta alimentazione	Andrea Maria Chiamenti - SIAN
	1.A	Formazione personale sanitario sulla prevenzione dei problemi alcol-correlati	Davide Toffanin - SERD
Piano screening	1.S1	Mantenimento adesione ed estensione dei programmi di screening per il carcinoma della mammella, del colon retto e della cervice uterina	Rinaldo Zolin – UOSD Epidemiologia
	1.S2	Introduzione del test per la ricerca dell'HPV come test primario in tutti i programmi di screening cervicale della Regione	Rinaldo Zolin - UOSD Epidemiologia
	1.S3	Gestione delle donne ad alto rischio di tumore mammario ereditario	
	1.S4	Programma di screening cardiovascolare	Rinaldo Zolin - UOSD Epidemiologia
	3.PE	Peereducation: prevenzione dei comportamenti a rischio (alcol, tabacco, sostanze psicoattive, HIV/MTS ...) negli adolescenti in ambito scolastico	Blanca Ojeda Montes - Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute
	5.IS	Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità degli esiti	Paola Colussi - Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute

	6.ID	Prevenire gli incidenti domestici	Alessandra Piatti - Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute
	7.SI	Incremento del grado di utilizzo dei sistemi informativi in tema di infortuni e malattie professionali	Pierantonio Zanon - SPISAL
	7.IL	Prevenzione degli infortuni sul lavoro	Pierantonio Zanon - SPISAL
	7.MP	Prevenzione delle malattie professionali	Roberto Bronzato - SPISAL
	7.PC	Promozione della cultura della salute e della sicurezza nel mondo del lavoro	Eugenia Priante - SPISAL
	8.A	La Qualità del Sistema Acque come strumento di Prevenzione e Promozione della Salute	Franco Rebesan - SIAN
	8.1	Migliorare la conoscenza del rapporto tra inquinanti ambientali e salute	Felice Foglia - SISP
	8.F	Prodotti fitosanitari e tutela della salute	Antonio D'Amato - SIAN
	8.REA	Informazione, coordinamento, assistenza e vigilanza del sistema regionale REACH	Alessandra Edda Cariolato - SPISAL
	8.RAD	Radiazioni di origine naturale (Radon) e di origine artificiale. Azioni di monitoraggio, di informazione con particolare riguardo alla tutela dei soggetti deboli e stesura di linee guida preventive.	Regione
	8.UV	Comunicazione in materia di esposizione a radiazioni UV	Alessandra Piatti - Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute
	9.E	Le emergenze in Sanità Pubblica	Maria Teresa Padovan - SISP
	9.VI	Progetto per la sorveglianza e la prevenzione delle patologie legate ai viaggi e all'immigrazione e profilassi per i Viaggiatori Internazionali	Luciana Tonin - SISP
Piano malattie prev. vaccino	9.C	La comunicazione nell'ambito delle malattie infettive – sito vaccinarSinveneto	Irene Bresolin - SISP
	9.F	Piano formativo regionale a sostegno del calendario vaccinale	Anna Bendagli - SISP
	9.CV	Programma regionale di consulenza prevaccinale e sorveglianza degli eventi avversi a vaccinazione "canale verde"	Luciana Tonin - SISP
	9.M	Sorveglianza delle patologie correlate alle vaccinazioni. Il sistema di sorveglianza delle meningiti.	Gemma Zorzi - SISP
Piano malattie NON prev.	9.T	Controllo e lotta alla tubercolosi e implementazione dell'offerta del test HIV per la riduzione del numero dei late presenter	Claudia Penazzato - SISP
	9.A	Promozione di politiche per il corretto uso dell'antibiotico e per il controllo dell'antibiotico-resistenza in strutture assistenziali e in comunità	Paola Costa - SISP
	10.IO	Nuove strategie di iodoprofilassi nella Regione del Veneto: programmi educativi, indicatori di efficienza e contrasto delle disuguaglianze	Andrea Maria Chiamenti - SIAN
	10.C	Approccio intersettoriale sulla celiachia e altre allergie ed intolleranze alimentari per un'offerta multidimensionale e pluriprofessionale ai pazienti affetti da tali disturbi (Legge 123/2005, recante norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia).	Antonio D'Amato - SIAN
	10.ZOO	Attuazione di Piani di sorveglianza in popolazioni di animali con particolare riferimento agli agenti zoonotici	Enrico La Greca - SVSA
	10.PRIC	Controlli ufficiali: un approccio integrato dai campi alla tavola	Franco Rebesan - SIAN
	10.RAN DAGI	Randagismo: un approccio integrato	Enrico La Greca - SVSA
	10.	Implementazione dell'anagrafe degli operatori del	Francesco Sartori – SIAPZ

MANGI MI	settore dei mangimi	
-------------	---------------------	--

Dettaglio dei singoli programmi

Codice: 1.T1

Coordinamento operativo delle sorveglianze di popolazione sugli stili di vita (Passi, Passi D'Argento, OkKio alla Salute, HBSC)

Referente Aziendale: Paola Colussi

Servizio di appartenenza: Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute

Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza

Tel: 0444 / 752331

E-mail: paola.colussi@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
 Nel biennio 2016/17 la ULSS 8 Berica ha condotto i Sistemi di sorveglianza come da programma regionale. I report del Distretto Est sono stati redatti e pubblicati nel sito aziendale, mentre non sono stati realizzati per il Distretto Ovest. Il Distretto Est ha elaborato un pannello roll-up per il decennale di PASSI esponendolo poi nell'atrio dell'Ospedale.
 Durante diversi incontri rivolti ad operatori sanitari/popolazione generale sono stati presentati i risultati delle indagini, integrandoli e rapportandoli, quando possibile, con i dati del Distretto Ovest. L'analisi dei dati delle due realtà ha permesso di individuare le maggiori/minori necessità di interventi sui fattori di rischio indagati.
 La Sorveglianza OKkio alla Salute 2016 è stata condotta in entrambi i Distretti dal S.I.A.N.
 Tutto il personale che si occupa di questo programma ha partecipato alla formazione regionale proposta.
 Realizzazione di un World Cafè per operatori del Distretto Est sulle criticità legate all'intervista PASSI con condivisione dei risultati a livello regionale.
- Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
 Nel 2017 è stato avviato il processo di coordinamento unico aziendale individuando un Referente unico e di due Coordinatori (uno per Distretto). Sono stati tenuti alcuni incontri tra Coordinatori e Referente unico per il processo di integrazione che ha portato anche all'adozione di un modello unico per redigere il Progetto di Sorveglianza distrettuale. Per il 2016/17 è stata mantenuta la gestione separata delle risorse per i due Distretti.
 Il personale che si occupava delle attività nel Distretto Ovest (il Coordinatore, l'Amministrativo e il Tecnico della prevenzione) si è rivelato una risorsa qualificata.
- Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
 Non si rilevano importanti criticità.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA

1.T1.1	Garantire la conduzione delle sorveglianze di popolazione nelle aziende ULSS	Conduzione della sorveglianza PASSI
1.T1.2	Garantire la conduzione delle sorveglianze di popolazione nelle aziende ULSS	Conduzione della sorveglianza PASSI d'Argento
1.T1.3	Garantire la conduzione delle sorveglianze di popolazione nelle aziende ULSS	Conduzione della sorveglianza OKkio
1.T1.4	Garantire la conduzione delle sorveglianze di popolazione nelle aziende ULSS	Partecipazione alla formazione continua
1.T1.5	Migliorare la comunicazione dei risultati delle sorveglianze	Divulgazione materiali di comunicazione regionale
1.T1.6	Migliorare la comunicazione dei risultati delle sorveglianze	Produzione di materiali di comunicazione a livello locale

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 1.T2

GUADAGNARE SALUTE – Formazione, produzione di materiali e organizzazione di eventi

Referente Aziendale: Paola Colussi

Servizio di appartenenza: Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute

Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza

Tel: 0444 / 752331

E-mail: paola.colussi@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzia

- Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
 Nel 2016/17 solo il Distretto Est, con il proprio personale, ha aderito alla formazione di Guadagnare salute e ha partecipato a tutti gli incontri organizzati dalla Regione.
 Nel 2017, a livello aziendale, sono state coinvolte le scuole primarie informando del Progetto Comunichiamo la Salute con 4 A.
 Nel 2017 è stato organizzato a livello provinciale, su mandato regionale, l'incontro con i dirigenti scolastici e referenti scolastici della salute un incontro di presentazione del Protocollo d'Intesa "Salute in tutte le Politiche".
- Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
 Nel 2017 il Programma 1.T2 è stato assunto dal Distretto Est sia come coordinamento sia come attività per tutta la ULSS e si sono tenuti alcuni incontri del gruppo Guadagnare salute Distretto Ovest.
- Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**

Le attività dal 2017 sono state gestite per tutta la ULSS quasi esclusivamente dal personale del Distretto Est aumentando così l'area di intervento senza il dovuto adeguamento di personale.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
1.T2.1	Produzione materiale didattico-informativo	Divulgazione materiale informativo prodotto a livello regionale
1.T2.2	Corso di formazione	Partecipazione eventi formativi e di sensibilizzazione/divulgazione
1.T2.3	Eventi di sensibilizzazione/divulgazione e livello regionale e aziendale	Organizzazione eventi di sensibilizzazione/divulgazione a livello aziendale

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 1.T3

Laboratori multimediali per la promozione della salute

Referente Aziendale: Paola Colussi

Servizio di appartenenza: Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute

Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza

Tel: 0444 / 752331

E-mail: paola.colussi@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
Nel biennio 2016/17 sono state contattate le scuole per favorire la partecipazione ai laboratori multimediali di Ca' Dotta.

Entrambi i Distretti hanno aderito ai laboratori per fumo ed alcol coprendo i posti a disposizione nell'a.s. 2015/16, nel 2016/17 solo il Distretto Ovest ha raggiunto l'obiettivo. Il Distretto Est ha noleggiato una volta il laboratorio alimentazione. Personale del Servizio ha partecipato alla formazione/incontri.

- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**

La programmazione degli accessi delle classi è rimasta separata tra i due Distretti come pure le comunicazioni agli insegnanti per gli eventi formativi a Ca' Dotta.

- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**

Le attività proposte a livello aziendale in questo periodo per i temi nutrizionali e promozione del movimento sono state promosse ma le scuole riferiscono difficoltà per il trasporto. Sono stati presi contatti con tutti i Comuni del Distretto Est per accordi sul trasporto. Si rileva che il trasporto per il noleggio del laboratorio alimentazione ha un costo per l'ULSS.

Viste queste difficoltà, si sono attivati contatti con associazioni che hanno portato nel 2018 all'acquisto del laboratorio alimentazione.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
1.T3.1	Aumentare la partecipazione delle scuole a Ca' Dotta	Promozione a livello locale dei laboratori e coordinamento tra le scuole del proprio territorio e Cà Dotta
1.T3.2	Aumentare la partecipazione delle scuole a Ca' Dotta	Partecipazione agli incontri annuali sugli aggiornamenti e sulle attività laboratoriali di Ca' Dotta
1.T3.3	Aumentare la partecipazione delle scuole a Ca' Dotta	Partecipazione alla formazione regionale relativa ai laboratori "alimentazione" e "attività fisica"
1.T3.4	Aumentare la partecipazione delle scuole a Ca' Dotta	Noleggio locale dei laboratori "alimentazione"

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 1.M1

MuoverSi - Promozione dell'attività motoria nel ciclo di vita, con particolare attenzione all'intervento sui determinanti ambientali e al contrasto delle disuguaglianze

Referente Aziendale: Paola Colussi

Servizio di appartenenza: Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute

Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza

Tel: 0444 / 752331

E-mail: paola.colussi@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
I risultati che vengono presentati sono relativi per l'anno 2016 solo al territorio del Distretto Est e per il 2017 su tutta l'area aziendale.
Tutte le azioni previste dal PPA e dal PRP sono state promosse e realizzate, partecipando anche alla formazione regionale.
In particolare:
 - Muovimondo è stato integrato con la proposta della promozione delle pause attive e percorsi ciclopedonali
 - Incontrate le direzioni scolastiche per l'adesione dell'intero Istituto
 - Accordo con UISP su tutte le fasce d'età compresi adolescenti con Indisciplinati
 - Formazione educatori centri estivi frequentati prevalentemente da ragazzi immigrati
 - Avvio di 6 Pedibus e attività di promozione in altre realtà
 - Incontri con tutti i MMG per promozione gruppi di cammino e individuazione walking leader da formare.
 - Incontro aziendale per formazione walking leader
 - Mappatura dei gruppi di cammino e dei percorsi di salute inseriti anche nel sito ULSS
 - Accordi con FederAnziani di Vicenza per gruppi di cammino
 - Intervento educativo rivolto a profughe e donne immigrate
 - Progetto di recupero di un'area dismessa nel Comune di Dueville per il benessere
 - Incontri dei 15 Comuni del Protocollo per il Green Tour su questi temi
 - Formazione di operatori per il cicloturismo
 - Promozione di un EASW sul tema miglioramento della mobilità sostenibile tra area urbana e sub-urbana. Partecipazione al Collegato Ambientale.
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
Nel 2017 il Programma 1.M1 è stato assunto dal Distretto Est sia come coordinamento sia come attività per tutta la ULSS.
Report aziendale sull'attività motoria/consumo di farmaci antipertensivi.
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
Le attività dal 2017 sono state gestite per tutta la ULSS quasi esclusivamente dal personale del Distretto Est aumentando così l'area di intervento senza il dovuto adeguamento di personale. Prima del 2017 il Programma non era stato attivato nel Distretto Ovest.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
1.M1.1	Percorso Muovimondo	Partecipazione alla formazione regionale sul Programma
1.M1.2	Percorso Muovimondo	Incontri informativi e formativi con dirigenti scolastici/insegnanti su: Muovimondo, Andiamo a scuola da soli (pedibus) e supporto alle attività
1.M1.3	Laboratorio esperienziale MuoverSì	Promozione/diffusione del laboratorio esperienziale MuoverSì a livello locale
1.M1.4	Promozione del movimento adulti e anziani	Interventi di consolidamento e sviluppo di gruppi di cammino e altre attività motorie organizzate
1.M1.5	Contrasto ai determinanti ambientali della sedentarietà e alle disuguaglianze di salute	Interventi per lo sviluppo di attività organizzate nei gruppi svantaggiati (es. portatori di patologie)
1.M1.6	Contrasto ai determinanti ambientali della sedentarietà e alle disuguaglianze di salute	Promozione e diffusione dei contenuti in tema di urbanistica
1.M1.7	Sviluppo della rete intersettoriale, anche attraverso la formazione e la comunicazione	Sviluppo/implementazione/consolidamento della rete intraaziendale nelle singole ULSS
1.M1.8	Sviluppo della rete intersettoriale, anche attraverso la formazione e la comunicazione	Sviluppo/implementazione/consolidamento della rete esterna di stakeholder
1.M1.9	Sviluppo della rete intersettoriale, anche attraverso la formazione e la comunicazione	Promozione dei contenuti del sito MuoverSì
1.M1.10	Sviluppo della rete intersettoriale, anche attraverso la formazione e la comunicazione	Aggiornamento periodico della pagina aziendale del sito MuoverSì

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 1.M2

Sviluppo della Carta di Toronto come modello per l'advocacy, la creazione di reti, la progettazione partecipata

Referente Aziendale: Paola Colussi

Servizio di appartenenza: Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute

Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza

Tel: 0444 / 752331

E-mail: paola.colussi@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
Nel biennio 2016/17 è stata garantita la partecipazione alla formazione per entrambi i Distretti.
Nel 2016 formazione delle AA.SS. del Distretto Est sulla progettazione partecipata secondo il modello delle buone pratiche. Realizzazione di un World Cafè per il personale di cui sopra sulle criticità legate all'intervista PASSI.
Attività di advocacy e creazione di rete con comuni, associazioni e volontariato per la promozione del benessere realizzati per il programma MuoverSi secondo il modello della Carta di Toronto (Green Tour, Collegato ambientale, riqualificazione area Dueville, protocolli d'intesa, ecc.)
Partecipazione al disciplinare comune e sviluppo del menù salutare Green Tour
Incontri di concertazione per la rete attività motoria.
Collaborazione agli eventi Green Tour.
Realizzazione e promozione della pagina Face Book aziendale Lasciamo il segno – rete vicentina per l'attività motoria.
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
Nel 2017 il Programma 1.M1 è stato assunto dal personale del Distretto Est sia come coordinamento sia come attività per tutta la ULSS.
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
Il personale formato in questi anni sulla Carta di Toronto del Distretto Ovest non ha partecipato alle attività sul territorio.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
1.M2.1	Formazione con esperti su temi emersi dall'analisi dei bisogni formativi	Partecipazione alla formazione con esperti
1.M2.2	Revisione esperienze di interventi di advocacy, networking e progettazione partecipata secondo il modello delle buone pratiche (DORS)	Individuazione esperienze di interventi di advocacy, networking e progettazione partecipata - in essere o in collaborazione e revisionarle secondo il modello delle buone pratiche (DORS)
1.M2.3	Revisione esperienze di interventi di advocacy, networking e progettazione partecipata secondo il modello delle buone pratiche (DORS)	Realizzazione delle attività concrete di advocacy e gestione di reti
1.M2.4	Revisione esperienze di interventi di advocacy, networking e progettazione partecipata secondo il modello delle buone pratiche (DORS)	Realizzazione delle attività concrete di progettazione partecipata
1.M2.5	Sostegno all'avvio di comunità di pratica locali	Estensione del modello di Comunità di Pratica a livello locale

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 1.M3

Prescrizione dell'esercizio fisico

Referente Aziendale: Paola Colussi

Servizio di appartenenza: Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute

Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza

Tel: 0444 / 752331

E-mail: paola.colussi@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzia

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
I risultati che vengono presentati sono relativi per l'anno 2016 solo al territorio del Distretto Est e per il 2017 su tutta l'area aziendale.
Nel 2016, nel Distretto Est, è stato organizzato un incontro per la presentazione del programma rivolto alle palestre territoriali e alle Cure Primarie.
Nel 2017 è stato organizzato per i MMG un incontro formativo tenuto dai responsabili regionali del Programma. Si è promossa la FAD regionale presso i MMG aziendali e gli specialisti.
Il personale del Servizio ha partecipato a tutti gli incontri e alla formazione regionale.
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
Nel 2017 il Programma 1.M3 è stato assunto dal personale del Distretto Est sia come coordinamento sia come attività per tutta la ULSS.
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
Si sono rilevate difficoltà nelle adesioni alla proposta delle palestre dell'intero territorio aziendale e degli specialisti (cardiologi e diabetologi) del Distretto Est.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
1.M3.1	Creazione della rete di palestre territoriali	censimento palestre del territorio
1.M3.2	Creazione della rete di palestre territoriali	costituzione e mantenimento rete palestre di territoriale, aggiornamento elenco Palestre della Salute sul sito dell'Azienda Ulss
1.M3.3	Definizione gruppi di lavoro all'interno delle aziende ulss partecipanti	identificazione e coinvolgimento delle figure sanitarie da dedicare al progetto. Coinvolgimento MMG e medici specialisti
1.M3.4	Formazione	garantire la partecipazione alla formazione da parte di tutte le figure professionali coinvolte

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

AZIONE	Attività

Codice: 1.F1

Coordinamento dei sistemi di monitoraggio della normativa sul fumo e promozione di ambienti liberi dal tabacco

Referente Aziendale: Felice Foglia

Servizio di appartenenza: SISP

Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza

Tel: 0444 / 752221

E-mail: felice.foglia@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
 - Attività di monitoraggio dei rilevatori/segnali della presenza di fumo negli ambienti di lavoro: tecnici della prevenzione nel corso del sopralluogo di routine hanno compilato/compilano una scheda di rilevazione fumo i cui dati vengono trasmessi alla Regione Veneto per l'elaborazione. Il monitoraggio continua tutt'ora.
 - Attività di monitoraggio nelle strutture sanitarie da parte degli accertatori del fumo: gli accertatori compilano la scheda rilevazione fumo negli ambienti sanitari; i dati sono ugualmente trasmessi alla Regione Veneto per l'elaborazione.

Sono stati anche organizzati incontri con gli accertatori per sensibilizzarli sulle azioni da intraprendere.

- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**

I dati hanno evidenziato il pieno rispetto della normativa nazionale sul divieto fumo. Tuttavia sono emersi cambiamenti a seguito dell'unificazione delle due ex Ulss, in particolare nell'area ovest vi è stata una flessione nella realizzazione del progetto, dovuta alla carenza di risorse.

- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**

Non sono emerse particolari criticità a parte il mancato coinvolgimento dei diversi Servizi del Dipartimento nella partecipazione al monitoraggio ambienti di lavoro e la mancanza di un gruppo di coordinamento previsto dal progetto "Azienda libera dal fumo".

Soluzioni proposte:

- 1) la stesura di un nuovo Regolamento Aziendale che vede il coinvolgimento in particolare dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Legale Aziendale;
- 2) l'individuazione di personale sanitario capofila da coinvolgere nelle azioni di sensibilizzazione al progetto Azienda libera dal fumo verso tutti gli operatori sanitari;
- 3) continuare nelle azioni di monitoraggio cercando di coinvolgere tutti i Servizi del Dipartimento;
- 4) costituzione di un gruppo di coordinamento;
- 5) campagne di educazione sulla disassuefazione dal fumo rivolte alla popolazione.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
1.F1.1	Monitoraggio della normativa sul fumo integrato con interventi di promozione della salute	Partecipazione alla formazione regionale
1.F1.2	Monitoraggio della normativa sul fumo integrato con interventi di promozione della	Promozione di ambienti di vita e di lavoro liberi dal fumo e monitoraggio della normativa in ambienti normati (locali pubblici

	salute	e aziende private, Aziende sanitarie)
1.F1.3	Iniziative per la promozione di stili di vita sani nei vari ambienti coinvolgendo i diversi soggetti della comunità	Promozione e disseminazione delle campagne di comunicazione regionali a supporto di comportamenti sani e sicuri nei vari ambienti di vita

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 1.F2

Coordinamento e sviluppo della prevenzione del tabagismo in ambiti scolastici e di comunità in un'ottica di promozione della salute

Referente Aziendale: Blanca Ojeda Montes

Servizio di appartenenza: Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute

Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza

Tel: 0444 / 752335

E-mail: blanca.ojedamontes@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
Nel Distretto EST, in ambito scolastico, sono attivi da alcuni anni due progetti regionali: lo Smoke Free Class Competition e il Diario della Salute, entrambi svolti dal Servizio Prevenzione MCNT (da pedagogo) in collaborazione con la LILT di Vicenza (psicologa). Nel 2016/17 il Progetto Smoke Free Class Competition è stato realizzato in 4 istituti della scuola secondaria superiore di I° - II° (15 classi) e il Diario della Salute in 2 istituti della scuola secondaria di I° (per 5 classi).
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...).**
Il consumo di tabacco è dannoso ad ogni età ma il rischio di sviluppare una malattia ad esso correlata è strettamente dipendente dalla data di inizio dell'abitudine. La precocità di iniziazione si configura come un importante fattore di rischio per la stabilizzazione e per l'aumento del consumo. L'attuazione di programmi di prevenzione in giovane età (6 -16 anni) è la strategia più efficace per la promozione del benessere e per la crescita sana. A tale proposito l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) raccomanda lo sviluppo delle life-skills (competenze di vita) come fattori protettivi rispetto ai comportamenti a rischio più tipici dell'età adolescenziale. Agire in età scolastica è perciò prioritario attraverso lo sviluppo di azioni efficaci a livello educativo per prevenire l'iniziazione al fumo nei giovani, con uno sguardo particolarmente attento ai significati che il fumo di tabacco assume in adolescenza, in risposta ad alcuni bisogni specifici di questa fase della vita. In Veneto, l'indagine HBSC evidenzia il trend di consumo nei giovani in costante diminuzione (fumano il 13% dei 15enni e il 2% dei 13enni).
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
La criticità maggiore resta legata alla disponibilità di personale formato e dedicato per mantenere e potenziare le buone pratiche di prevenzione e promozione della salute nel territorio dell'Azienda.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
1.F2.1	Organizzazione di eventi di formazione congiunta rivolta ad operatori sanitari e scolastici inerenti la promozione della salute per l'adozione di stili di vita sani e liberi dal fumo, nello specifico riguardanti le life skills e le competenze chiave come fattori di protezione	Partecipazione a corsi a carattere regionale di formazione congiunta rivolta ad operatori sanitari e scolastici
1.F2.2	Revisione ed implementazione dei progetti esistenti regionali di prevenzione del tabagismo nelle scuole, secondo una logica	Implementazione a livello locale dei progetti di prevenzione del tabagismo a scuola

	intersettoriale e trasversale ai 4 fattori di rischio previsti dal programma "Guadagnare salute"	
1.F2.3	Sviluppo di una rete regionale di scuole che promuovono la salute. Censimento delle esperienze esistenti, proposta di adesione alla rete.	Partecipazione ad iniziative a carattere regionale di promozione del Programma delle attività congiunte (Protocollo d'Intesa Scuola Regione) Supporto tecnico-scientifico a livello locale del Programma delle attività congiunte
1.F2.4	Progettazione e realizzazione di strumenti multimediali per la promozione della salute	Promozione a livello locale degli strumenti multimediali e social network realizzati a livello regionale es. implementazione della pagina FB SCELGO IO

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 1.F3

Coordinamento e sviluppo del sistema veneto del trattamento del tabacco

Referente Aziendale: Rosalba Tunno

Servizio di appartenenza: Dipartimento Dipendenze

Indirizzo: contrà Mure S. Domenico, 4

Tel: 0444 / 757550

E-mail: rosalba.tunno@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzia

- Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
 Nel biennio 2016/17 nell'ex AULSS 5 e AULSS 6 sono stati raggiunti alcuni degli obiettivi previsti, quali il mantenimento e implementazione dell'attività di trattamento di 2° livello dell'ambulatorio per smettere di fumare, la partecipazione degli operatori alla formazione regionale dedicata, la partecipazione alla formazione regionale sul counselling breve in ambienti opportunistici e l'individuazione e formazione di formatori aziendali sul counselling breve.
 Nel 2016 nell'ex AULSS 5 è stato attivato un modulo formativo per formatori di Advice e counselling breve in collaborazione con l'UOC di Cardiologia di Arzignano e realizzato un trattamento specialistico di 2° livello di gruppo secondo le linee guida regionali, intervento che non è stato possibile attuare nel 2017.
 Nell'ex AULSS 6 alcuni operatori hanno partecipato al corso di perfezionamento in Tabagismo presso l'Università di Verona; non è stato possibile invece avviare alcun trattamento di gruppo per difficoltà di tipo organizzativo.
- Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
 Con la fusione delle due aziende sanitarie si è provveduto ad un coordinamento delle azioni per poter garantire la stessa offerta di cura in tutto il territorio dell'AULSS 8.

- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**

Permangono alcune difficoltà anche di natura amministrativa nell'organizzazione di trattamenti di disassuefazione di gruppo: va ricordato infatti che il trattamento del tabagismo, pur inserito in questo piano, non è LEA ed è quindi importante stabilire la modalità di compartecipazione economica dei pazienti e il riconoscimento economico per gli operatori che svolgono l'attività in extra orario di lavoro.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
1.F3.1	1° livello di trattamento del tabagismo	Organizzazione locale di almeno un modulo formativo regionale sul minimal advice e counselling breve per tabagisti in setting sanitari opportunistici
1.F3.2	1° livello di trattamento del tabagismo	Disseminazione della guida a supporto dell'attività formativa sul 1° livello di trattamento del tabagismo
1.F3.3	1° livello di trattamento del tabagismo	Partecipazione all'incontro regionale annuale di aggiornamento e verifica dell'implementazione dell'attività formativa sul 1° livello di trattamento del tabagismo
1.F3.4	1° livello di trattamento del tabagismo	Supportare localmente gli interventi di counselling strutturato, individuale e di gruppo, del personale di servizi di riabilitazione cardiologica e respiratoria
1.F3.5	2° livello di trattamento del tabagismo	Partecipazione ad incontri formativi periodici regionali basati sullo scambio e confronto di conoscenze, competenze e buone prassi tra operatori del 2° livello specialistico
1.F3.6	2° livello di trattamento del tabagismo	Mantenimento e sviluppo nell'Az.ULSS del trattamento specialistico di 2° livello sia individuale che di gruppo secondo le linee guida regionali
1.F3.7	2° livello di trattamento del tabagismo	Implementazione del piano terapeutico personalizzato e delle diverse opzioni di intervento di 2° livello secondo le linee guida regionali costruite sulla base dei risultati delle sperimentazioni e dei gruppi di lavoro regionali su percorsi terapeutici per tipologie di fumatori
1.F3.8	2° livello di trattamento del tabagismo	Partecipazione alla formazione continua degli operatori del 2° livello in sinergia con l'Università degli Studi di Verona – tavola rotonda annuale con esperti internazionali
1.F3.9	Comunicazione	Promozione a livello aziendale e locale del sito dedicato www.smettintempo.it e della campagna marketing regionale
1.F3.10	Reti	Integrazione e sinergia a livello aziendale con Programmi del PRP (Az.Sanitaria Libera dal Fumo, GenitoriPiù, MammePiù, Cardio 50, ecc.)

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

AZIONE	Attività

Codice: 1.B1

Ospedali e Comunità Amici del Bambino OMS/UNICEF – Coordinamento e sviluppo Rete per l'Allattamento Materno

Referente Aziendale: Maria Teresa Padovan

Servizio di appartenenza: SISP
Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza
Tel: 0444 / 752232

E-mail: mariateresa.padovan@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
 Criticità di tipo organizzativo e di personale hanno portato ad un rallentamento del percorso certificativo previsto dall'Unicef per diventare Ospedali amici dei Bambini da parte del Presidio Ospedaliero di Arzignano e Vicenza; sono state completate le prime valutazioni da parte dell'Unicef ma il progetto non è poi proseguito.
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
 A fronte delle criticità riscontrate si prevede di condurre una valutazione ed una esplorazione delle eventuali risorse e potenzialità esistenti nel percorso di accreditamento per diventare Ospedale/Comunità amica del Bambino, al fine di fornire una mappatura precisa delle risorse necessarie per sbloccare il progetto. Al momento attuale questa attività è preliminare e necessaria e senza il suo completamento non è possibile declinare tutte le azioni previste dal piano.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
1.B1.1	Implementazione del Progetto OMS/UNICEF "Ospedali Amici dei Bambini" (Baby Friendly Hospital Initiative)	Collaborazione alla costruzione di un Comitato Aziendale per l'allattamento materno; stesura di una Politica Aziendale per l'allattamento; stesura dei Piani di Azione per l'implementazione dei 10 o 7 Passi
1.B1.2	Implementazione del Progetto OMS/UNICEF "Ospedali Amici dei Bambini" (Baby Friendly Hospital Initiative)	Collaborazione all'organizzazione della formazione per il personale del punto nascita o del territorio (corso informati, coinvolti, dedicati)
1.B1.3	Promozione del Progetto OMS/UNICEF "Comunità Amica dei Bambini per l'Allattamento Materno" (Baby Friendly Community Initiative)	Promozione della collaborazione tra il personale del punto nascita e il personale del territorio, i gruppi di sostegno e le comunità locali. Attivare la creazione di ambienti accoglienti negli spazi della comunità per favorire la pratica dell'allattamento al seno; diffondere il materiale informativo prodotto dal Programma regionale o dall'Azienda
1.B1.4	Implementazione del Progetto OMS/UNICEF "Ospedali Amici dei Bambini" (BFHI) e Promozione del Progetto OMS/UNICEF "Comunità Amica dei Bambini per l'Allattamento Materno" (BFCI)	Collaborazione alla compilazione periodica dell'autovalutazione BFHI o BFCI richiesta da Unicef e dal Programma regionale

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 1.B2

Genitori Più – Coordinamento Promozione Salute Materno-Infantile

Referente Aziendale: Maria Teresa Padovan

Servizio di appartenenza: SISP

Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza

Tel: 0444 / 752232

E-mail: mariateresa.padovan@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzia

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
Per quanto riguarda i principali risultati raggiunti nel 2016/2017 non si evidenziano sostanziali differenze nelle azioni intraprese tra le 2 ex ULSS.
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
Il cambiamento di contesto che si viene a creare con la unificazione ULSS porterà ad una profonda revisione della Rete Aziendale.
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
Le criticità riscontrate sono da ascrivere soprattutto alla difficoltà di coinvolgimento nella rete del personale punto nascita, in particolare per la partecipazione dei rappresentanti punti nascita Ospedali minori.
La costruzione della nuova Rete Aziendale Genitori più prevede la partecipazione di un Referente per ogni punto nascita presente nell'ULSS, di un Referente PLS per ogni Distretto dell'AULSS e di un referente per i CONSULTORI FAMILIARI: in questo modo si rappresentano tutte le figure di operatori.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
1.B2.1	Promozione delle 8 azioni di promozione della salute	Revisione della Rete Aziendale Genitori Più
1.B2.2	Promozione delle 8 azioni di promozione della salute	Distribuzione e monitoraggio di materiale cartaceo ad hoc (brochure, calendario, poster GenitoriPiù, ecc.) nei filtri appropriati
1.B2.3	Promozione delle 8 azioni di promozione della salute	Partecipazione agli interventi formativi sulla base e in relazione alla presenza di bisogni rilevati

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

AZIONE	Attività

Codice: 1.B3

MammePiù. Guadagnare Salute in gravidanza

Referente Aziendale: Maria Teresa Padovan

Servizio di appartenenza: SISP
Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza
Tel: 0444 / 752232

E-mail: mariateresa.padovan@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
In ambedue le ex ULSS si sono svolti alcuni interventi di promozione di stili di vita sani destinati alle donne in gravidanza durante i corsi parto ed in altre situazioni in maniera occasionale.
L'obiettivo previsto è di incrementare gradualmente l'attività con interventi specifici per le donne che afferiscono ai Consultori famigliari con attività di counselling sugli stili di vita sani.
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
Si prevede una ricognizione tra il personale attualmente presente nel territorio e dedicato al percorso nascita, al fine di riorientare le azioni di Promozione della Salute destinate alle gravide.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
1.B3.1	Formazione delle ostetriche e di altre figure professionali dell'area materno-infantile al counselling breve antitabagico e al counselling breve sugli stili di vita sani (fumo, alcol, alimentazione-allattamento, attività motoria). Avvio del coordinamento e del gruppo di lavoro del Programma.	Partecipazione delle ostetriche e di altre figure professionali dell'area materno-infantile a corsi di formazione al counselling breve sugli stili di vita
1.B3.2	Formazione delle ostetriche e di altre figure professionali dell'area materno-infantile al counselling breve antitabagico e al counselling breve sugli stili di vita sani (fumo, alcol,	Implementazione a livello locale/aziendale della rete e della linea di lavoro "MammePiù": promozione e sostegno della rete con operatori delle altre linee di lavoro del programma "MammePiù" e con l'Ambulatorio Trattamento Tabagismo,

	alimentazione-allattamento, attività motoria). Avvio del coordinamento e del gruppo di lavoro del Programma.	l'Alcologia, il Dipartimento di Prevenzione per attività motoria ed educazione alimentare
1.B3.3	Produzione, aggiornamento e diffusione di materiale educativo e informativo specifico	Divulgazione e utilizzo di materiali educativi e di comunicazione prodotti a livello regionale
1.B3.4	Realizzazione di un laboratorio multimediale sugli stili di vita sani rivolto alle donne in gravidanza	Promozione e definizione di percorsi locali per la partecipazione della donne in gravidanza al Laboratorio

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 1.N

Programma per la promozione di una corretta alimentazione

Referente Aziendale: Andrea Maria Chiamenti

Servizio di appartenenza: SIAN
Indirizzo: via Kennedy 2 - Arzignano
Tel: 0444 / 475615

E-mail: andrea.chiamenti@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
Nel 2016 le attività sono state svolte in maniera autonoma dalla ex ULSS 5 ed ex ULSS 6. Nello specifico, la ex ULSS 6 ha effettuato tutte le sette attività previste nel Progetto, mentre l'ex ULSS 5 ha effettuato le attività 1.N.5 - Implementazione della promozione di una corretta alimentazione nelle scuole, 1.N.6 - Diffusione menù ristorazione collettiva sociale validati e dei ricettari specifici per setting ed 1.N.7 - Formazione addetti alla ristorazione collettiva sociale.
Nel 2017 Il Distretto Est ha svolto tutte le attività previste nel Programma eccetto le attività 1.N.3 - Realizzazione eventi formativi per operatori sanitari sul counselling ed 1.N.7 - Formazione addetti alla ristorazione collettiva. Il Distretto Ovest ha realizzato, come nel 2016, le attività 1.N.5, 1.N.6 ed 1.N.7.
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
A seguito della riorganizzazione delle ULSS del Veneto (L.R. 19/2016) che ha determinato l'accorpamento delle ULSS 5 ed ULSS 6 nell'AULSS 8 Berica, l'attività è stata suddivisa tra Distretto Ovest (ex ULSS 5) e Distretto Est (ex ULSS 6) e l'attività di ambulatorio nutrizionale è stata estesa al territorio dell'ex ULSS 5.
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
La criticità maggiore è la carenza di personale, sia Medici che Dietiste per la mancanza di turnover (due Medici sono andati in pensione e una Dietista si è trasferita ad altra AULSS).

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
1.N.1	Consulenza dietetico nutrizionale	Attivazione ambulatori nutrizionali
1.N.2	Consulenza dietetico nutrizionale	Partecipazione alla formazione ed aggiornamenti regionali rivolta ad operatori degli ambulatori nutrizionali e SIAN
1.N.3	Consulenza dietetico nutrizionale	Realizzazione eventi formativi per operatori sanitari sul counselling breve per la promozione di una corretta alimentazione
1.N.4	Educazione e promozione della salute in ambito alimentare	Partecipazione alla formazione/informazione rivolta agli insegnanti, al personale delle amministrazioni comunali, delle fattorie didattiche e delle Az.ULSS
1.N.5	Educazione e promozione della salute in ambito alimentare	Implementazione della promozione di una corretta alimentazione nelle scuole
1.N.6	Ristorazione collettiva sociale	Diffusione menù ristorazione collettiva sociale validati e dei ricettari specifici per setting

1.N.7	Ristorazione collettiva sociale	Formazione addetti alla ristorazione collettiva sociale
-------	---------------------------------	---

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 1.A

Formazione personale sanitario sulla prevenzione dei problemi alcol-correlati

Referente Aziendale: Davide Toffanin

Servizio di appartenenza: SERD
Indirizzo: contrà Mure San Domenico 4 - Vicenza
Tel: 0444 / 757550

E-mail: davide.toffanin@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi (max 2000 battute)

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
 Nel biennio 2016/17 le attività realizzate dal Distretto Est sono state:
 - La Campagna di sensibilizzazione “Meno alcol più gusto” realizzata dal SerD sedi di Vicenza e di Noventa
 - La pubblicizzazione e la partecipazione alla formazione on-line FAD sui problemi alcol-correlati a cui hanno aderito alcuni operatori del SerD.
 Le attività realizzate dal Distretto Ovest sono state:
 - La pubblicizzazione FAD rivolta ai MMG e operatori sanitari,
 - La partecipazione ai corsi per la formazione congiunta di formatori ULSS e MMG,
 - La partecipazione ad incontri di coordinamento periodico.
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
 La Campagna “Meno alcol più gusto” nel 2018 è stata limitata alla sola diffusione di materiali informativi sui problemi legati al consumo di alcol, in seguito alla organizzazione diversa delle risorse interne al SerD.
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
 Non rilevate.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA

1. A.1	Corsi per medici di medicina generale	Publicizzazione FAD rivolta ai Medici di Medicina Generale
1. A.2	Formazione e retraining operatori sanitari Aziende Ulss e ospedaliere	Publicizzazione FAD rivolta agli operatori sanitari
1. A.3	Formazione e retraining operatori sanitari Aziende Ulss e ospedaliere	Partecipazione ai corsi formatori ULSS
1. A.4	Formazione e retraining operatori sanitari Aziende Ulss e ospedaliere	Attuazione di modulo formativo di retraining

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 1. S1

Mantenimento adesione ed estensione dei programmi di screening per il carcinoma della mammella, del colon retto e della cervice uterina

Referente Aziendale: Rinaldo Zolin

Servizio di appartenenza: U.O.S.D. Epidemiologia
Indirizzo: via Cà Rotte 9 - Montecchio Maggiore
Tel: 0444 / 708318

E-mail: rinaldo.zolin@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
Nel corso del biennio 2016-2017 nel Distretto Ovest per gli screening oncologici si sono introdotti molti miglioramenti e apportati vari cambiamenti dal punto di vista dell'offerta alla popolazione (modifiche modalità di invito, potenziamento campagne informative, estensione orari call center, telefonate di remind, coinvolgimento farmacie territoriali nella campagna del colon retto). Questo ha portato al raggiungimento per i 3 screening degli obiettivi di adesione regionali con estensione al 100% della popolazione.

Per il Distretto Est, di cui ho assunto la Responsabilità da qualche mese, si sta procedendo alla omogeneizzazione delle procedure e all'introduzione degli stessi cambiamenti effettuati per il Distretto Ovest. Per il Distretto Est al 31/12/17 nessuno dei 3 screening raggiungeva i livelli di adesione previsti dalla Regione Veneto.

- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
1.S1.1	Riorientare la prevenzione individuale spontanea verso i programmi di screening	Recepimento della DGR n. 760 del 14/05/2015. Presentazione di un piano di riconversione in cui gli esami preventivi per la prevenzione del carcinoma della cervice uterina, della mammella e del colon retto eseguiti in regime ambulatoriale siano ricondotti all'interno degli screening organizzati
1.S1.2	Riorientare la prevenzione individuale spontanea verso i programmi di screening	Adeguamento a quanto previsto nella Delibera Regionale sul riordino delle prestazioni di prevenzione oncologica (DGR n. 760 del 14/05/2015) e relativo monitoraggio
1.S1.3	Riorientare la prevenzione individuale spontanea verso i programmi di screening	Consolidamento/aumento dell'estensione e adesione ai programmi di screening. Segnalazione al Coordinamento Regionale Screening Oncologici (CRSO) di eventuali criticità che possano compromettere le attività di screening
1.S1.4	Riorientare la prevenzione individuale spontanea verso i programmi di screening	Estensione graduale del programma di screening mammografico alla fascia di popolazione di età compresa tra 70 e 74 anni

1.S1.5	Mantenimento dell'attività di formazione e delle attività dei gruppi di lavoro per le varie figure professionali	Partecipazione alle riunioni annuali sugli screening e ai corsi di formazione specifici organizzati dal Coordinamento Regionale Screening Oncologici (CRSO) e dai gruppi di lavoro degli specialisti (vedi Gruppo patologi, radiologi, ginecologi, endoscopisti...) da parte degli operatori coinvolti a vario titolo nei programmi di screening
--------	--	--

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 1. S2

Introduzione del test per la ricerca dell'HPV come test primario in tutti i programmi di screening cervicale della Regione

Referente Aziendale: Rinaldo Zolin

Servizio di appartenenza: U.O.S.D. Epidemiologia

Indirizzo: via Cà Rotte 9 - Montecchio Maggiore

Tel: 0444 / 708318

E-mail: rinaldo.zolin@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
A partire dal 2015 sono stati adottati gli indirizzi regionali programmatori e da luglio 2015 è stato introdotto per lo screening della cervice uterina il test HPV nella fascia di età prevista. Si è quindi gradualmente passati dall'effettuazione del Pap test per tutte le donne tra i 25 e 64 anni alla graduale introduzione dell'HPV test per le fasce di età previste:
 - Nel 2015 pap test dai 25 ai 49 anni; test HPV dai 50 ai 64 anni
 - Nel 2016 pap test dai 25 ai 45 anni; test HPV dai 46 ai 64 anni
 - Nel 2017 pap test dai 25 ai 40 anni; test HPV dai 41 ai 64 anni
 - Nel 2018 pap test dai 25 ai 29 anni; test HPV dai 30 ai 64 anni

E' stato quindi rispettato quanto previsto dalla Regione Veneto.
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
1.S2.1	Adozione di indirizzi regionali programmatori per lo screening per il cancro della cervice uterina introducendo il test HPV-DNA	Aggiornamento/produzione di materiali informativi conformi alle indicazioni regionali

1.S2.2	Adozione di indirizzi regionali programmatori per lo screening per il cancro della cervice uterina Introducendo il test HPV-DNA	Partecipazione ai corsi di formazione organizzati dalla Regione
1.S2.3	Avvio del programma di screening per il cancro della cervice uterina Introducendo il test HPV-DNA	Monitoraggio indicatori screening HPV e segnalazione al CRSO di eventuali criticità che possano compromettere l'attività di screening
1.S2.4	Avvio del programma di screening per il cancro della cervice uterina Introducendo il test HPV-DNA	Aggiornamento/predisposizione di procedure aziendali attinenti al nuovo programma regionale di screening
1.S2.5	Avvio del programma di screening per il cancro della cervice uterina Introducendo il test HPV-DNA	Organizzazione di eventi formativi e/o divulgativi sul nuovo programma di screening rivolti ai MMG, ai ginecologi coinvolti nello screening, ai ginecologi extra-screening, alla popolazione generale
1.S2.6	Avvio del programma di screening per il cancro della cervice uterina Introducendo il test HPV-DNA	Identificazione delle attività in cui impiegare il personale tecnico di citodiagnostica, a fronte della diminuzione del numero di Pap test da refertare con l'introduzione del nuovo Programma di screening
1.S2.7	Avvio del programma di screening per il cancro della cervice uterina Introducendo il test HPV-DNA	Programma VEQ per il test HPV
1.S2.8	Adozione di indirizzi regionali programmatori per lo screening per il cancro della cervice uterina Introducendo il test HPV-DNA	Partecipazione ai corsi di formazione organizzati dalla Regione

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 1. S3

Gestione delle donne ad alto rischio di tumore mammario ereditario

Referente Aziendale:

Servizio di appartenenza:

Indirizzo:

Tel:

E-mail:

Breve descrizione del programma che evidenzi (max 2000 battute)

- Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto.
- Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)
- Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
1.S3.1	Organizzazione di un percorso di diagnosi, sorveglianza e profilassi per le donne con rischio elevato per carcinoma mammario ereditario	Censimento e segnalazione alla Regione di percorsi intraaziendali esistenti per l'identificazione delle donne con rischio di tumore mammario ereditario e sulla presa in carico

		delle stesse
1.S3.2	Diffusione e adozione del percorso in tutte le aziende ulss della Regione Veneto	Adesione al percorso organizzativo messo in atto dalla Regione
1.S3.3	Diffusione e adozione del percorso in tutte le aziende ulss della Regione Veneto	Partecipazione ai corsi di informazione/formazione regionali in materia

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 1. S4**Programma di screening cardiovascolare**

Referente Aziendale: Rinaldo Zolin

Servizio di appartenenza: U.O.S.D. Epidemiologia**Indirizzo:** via Cà Rotte 9 - Montecchio Maggiore**Tel:** 0444 / 708318

E-mail: rinaldo.zolin@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma

Il programma non ha mai preso avvio né per Distretto Est né per Distretto Ovest. Per il Distretto Ovest, coinvolto per lo screening PFAS, non è stato possibile avere le risorse necessarie.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
1.S4.1	Sviluppo ed attivazione di un programma di screening per la prevenzione delle malattie cardiovascolari	Adesione ed attuazione del programma di screening cardiovascolare
1.S4.2	Incrementare le conoscenze a riguardo delle malattie cardiovascolari	Predisposizione e/o utilizzo durante le visite di screening di materiale regionale
1.S4.3	Incrementare le conoscenze a riguardo delle malattie cardiovascolari	Predisposizione e divulgazione di materiale informativo per tutta la popolazione attraverso vari canali di comunicazione.
1.S4.4	Attivazione e/o implementazione di percorsi dedicati alla modificazione dei fattori di rischio scorretti	Integrazione con i percorsi aziendali esistenti riguardanti i 3 principali fattori di rischio (tabagismo, scorretta alimentazione, sedentarietà).

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 3.PE

Peer education: prevenzione dei comportamenti a rischio (alcol, tabacco, sostanze psicoattive, HIV/MTS,...) negli adolescenti in ambito scolastico

Referente Aziendale: Blanca Ojeda Montes

Servizio di appartenenza: Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute

Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza

Tel: 0444 / 752335

E-mail: blanca.ojedamontes@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzia

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
Nel 2016/17 nel Dss Est sono stati attuati due corsi per la prevenzione tabagismo (svolti da pedagogo 60 ore del Servizio Prevenzione MCNT e da educatore del CF Ovest 60 ore).
Nel Dss Ovest sono stati attuati tre corsi sul tabagismo e quattro per la prevenzione dei comportamenti sessuali a rischio connessi all'uso di sostanze (svolti da un educatore dedicato a tempo pieno del CF e da operatore del SerD circa 200 ore).
Complessivamente sono stati formati circa 120 peer.
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
L'unificazione delle Ulss (ex 5 e 6) è stata l'occasione per sviluppare una progettualità unica a livello Aziendale "Corsi di peer education", all'interno della quale sono state conglobate tutte le attività realizzate in questo ambito dai distretti Est e Ovest. Il progetto si articola in corsi formativi rivolti ai peer con l'obiettivo di stimolare e rinforzare i cambiamenti di atteggiamento e comportamento degli studenti per prevenire i principali fattori di rischio (tabagismo, alcol, sostanze psicotrope e relazione sessuali poco consapevoli e MST) attraverso la metodologia della educazione tra pari (peer education). All'interno di questa nuova cornice progettuale, in linea con gli orientamenti dell'intesa tra Regione e Ufficio scolastico Regionale (2016), si collocano in modo coordinato gli interventi e le azioni che ciascun distretto svolge nel proprio territorio in base alle richieste delle scuole e alla disponibilità di risorse professionali presenti nei servizi coinvolti.
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
Le criticità maggiori restano legate alla disponibilità di personale dedicato e all'implementazione di un sistema di valutazione strutturato degli interventi attuati.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
3.PE.1	Formazione operatori	Partecipazione ai corsi di formazione per operatori ULSS
3.PE.2	Formazione operatori	Attuazione dei corsi per peer education negli istituti scolastici secondari di secondo grado

3.PE.3	Corso di formazione per peers senior	Reclutamento peers senior per i corsi di formazione (summerschool) - solo nel 2018
--------	--------------------------------------	--

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 5.IS

Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti

Referente Aziendale: Paola Colussi

Servizio di appartenenza: Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute

Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza

Tel: 0444 / 752331

E-mail: paola.colussi@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
 In entrambi i Distretti si sono tenuti incontri con i Comandanti della Polizia municipale e gli amministratori locali per promuovere l'adesione a "Percorsi Comuni".
 Nel 2017, acquisito dal Distretto Est il programma, si è provveduto ad attivare Comuni e Municipalità per la campagna "Basta lenzuola bianche sulle nostre strada".
 Nel 2017 tre comuni del Distretto Est hanno aderito a Percorsi Comuni con delibera comunale.
 Il progetto Klik fa Clak è stato attivato nelle scuole dell'infanzia del Distretto Est.
- Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
 Nel 2017 il Programma 5.IS è stato assunto dal personale del Distretto Est sia come coordinamento sia come attività per tutta la ULSS
- Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
 L'aumento del numero dei Comuni dovuto all'accorpamento, senza adeguamento di personale, è una criticità.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
5.IS.1	ADVOCACY - Promozione rete per una politica di sicurezza stradale -	Promozione di una rete locale per una politica di sicurezza stradale
5.IS.2	ADVOCACY - Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti	Promozione del Mobility Manager nelle Aziende pubbliche e private con più di 300 dipendenti
5.IS.3	ADVOCACY - Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti	Individuazione percorsi sicuri da e verso la scuola con interfaccia con programma "Muoversi"
5.IS.4	EMPOWERMENT - Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti	Implementazione a livello locale di progetti regionali rivolti alle scuole
5.IS.5	EMPOWERMENT - Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti	Interventi di promozione della salute per le scuole guida
5.IS.6	COMUNICAZIONE - Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti	Divulgazione di materiali informativi regionali
5.IS.7	COMUNICAZIONE - Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti	Promozione nel territorio di eventi dedicati alla sicurezza stradale

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

AZIONE	Attività

Codice: 6.ID***Prevenire gli incidenti domestici***

Referente Aziendale: Alessandra Piatti

Servizio di appartenenza: Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute

Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza

Tel: 0444 / 752331

E-mail: alessandra.piatti@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzia

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
 - 6.ID.1: nel biennio 2016/17 è stato divulgato materiale informativo regionale presso le sedi vaccinali del Distretto Est, in occasione del colloquio pre-vaccinale; nel distretto Ovest è stata effettuata una

campagna informativa sulla prevenzione degli incidenti domestici in età pediatrica, con il coinvolgimento attivo dei pediatri di libera scelta;

- 6.ID.2: nel biennio 2016/17 è stato realizzato il progetto Affy Fiutapericolo presso le scuole infanzia aderenti, solo nel Distretto Est;
 - 6.ID.4: nel biennio 2016/17 grazie alla collaborazione con il Servizio Farmaceutico Territoriale, nel Distretto Est si è provveduto alla diffusione del materiale informativo regionale attraverso le farmacie dell'Ulss.
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
 Nei due distretti le attività di prevenzione degli incidenti domestici sono state effettuate in modo indipendente ed autonomo fino al 2018. Attualmente il coordinamento dei progetti è unificato ed affidato a personale del Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute.
 - **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
 Ha rappresentato una criticità la autonomia dei due Distretti e l'assenza di un coordinamento unico, che ora sembrano superate.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
6.ID.1	Baby bum. La vita cambia, cambia la casa	Divulgazione a livello locale
6.ID.2	AffyFiutapericolo	Realizzazione a livello locale del progetto
6.ID.3	ArgentoAttivo	Supporto alle attività previste dal Campagna regionale "Aiuto sono in casa"
6.ID.4	ArgentoAttivo	Argento Attivo - adesione formale al percorso: collaborazione con il Servizio Farmaceutico Territoriale dell'Az.ULSS di appartenenza
6.ID.5	ArgentoAttivo	Collaborazione nella realizzazione e aggiornamento del sito regionale dedicato alla prevenzione degli incidenti domestici

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 7.SI

Incremento del grado di utilizzo dei sistemi informativi in tema di infortuni e malattie professionali

Referente Aziendale: Pierantonio Zanon

Servizio di appartenenza: SPISAL
Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza
Tel: 0444 / 752216

E-mail: pierantonio.zanon@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzia

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
Negli anni 2016-17 sono state richieste a tutti gli SPISAL della Regione le analisi degli infortuni mortali sul lavoro (con esclusione di stradali ed in itinere) riportate secondo il modello strutturato da CCM per il sistema nazionale Infor.Mo. L'elaborazione di tali schede richiede frequentemente un processo di controllo e revisione con il soggetto compilatore (criticità che dovrebbe essere superata con azioni di condivisione metodologica periodica). Sono stati altresì elaborati i dati inseriti in PrevNet da ogni Servizio e relativi alle inchieste effettuate per infortunio grave o mortale. Le due attività svolte, rese possibili dalla presenza dello statistico all'interno dello SPISAL, hanno originato rispettivi report annuali restituiti poi ai singoli Servizi della Regione (nel secondo caso anche alle Parti Sociali). Per il sistema Infor.Mo. abbiamo ricoperto il ruolo di ULSS funzione.
A livello aziendale, sono stati registrati ed elaborati i dati sugli infortuni sul lavoro provenienti dai Pronto Soccorso locali e da altre ULSS.
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
La ridefinizione territoriale richiede aggiustamenti ed implementazioni di ordine informatico per raggiungere omogeneità di processo.
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
La principale criticità è rappresentata dalla disomogeneità di flusso delle informazioni sulle malattie professionali.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
7.SI.1	Elaborazione dei dati generali di contesto	Trasmissione dati estratti dai sistemi informativi locali relativi ad attività e organico; trasmissione dati relativi agli infortuni sul lavoro con esito mortale nel formato predisposto a livello regionale
7.SI.2	Approfondimento epidemiologico sulle malattie muscolo scheletriche	Trasmissione dati estratti dai sistemi informativi locali relativi alle segnalazioni di malattie muscolo-scheletriche nel formato predisposto a livello regionale
7.SI.3	Partecipazioni al sistema di sorveglianza Infor.Mo.	Trasmissione dati relativi ad ogni infortunio sul lavoro con esito mortale nel formato previsto dal sistema di sorveglianza Infor.Mo.

7.SI.4	Raccolta ed elaborazione dati di tutti gli infortuni (mortalità e gravi) oggetto di indagine	Trasmissione dati estratti dai sistemi informativi locali relativi agli infortuni sul lavoro con esito mortale e grave sottoposti ad indagine nel formato predisposto a livello regionale
7.SI.5	Registrazione di tutte le segnalazioni di malattia professionale pervenute ai Servizi delle Aziende ULSS per l'implementazione di Mal.Prof.	Trasmissione dati estratti dai sistemi informativi locali relativi alle segnalazioni di malattie professionali nel formato predisposto a livello regionale
7.SI.6	Sorveglianza epidemiologica di esposti ed ex-esposti ad amianto	Trasmissione esiti degli approfondimenti condotti sui casi di mesotelioma segnalati nel formato predisposto a livello regionale

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 7.II

Prevenzione degli infortuni sul lavoro

Referente Aziendale: Pierantonio Zanon

Servizio di appartenenza: SPISAL
Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza
Tel: 0444 / 752216

E-mail: pierantonio.zanon@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzia

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
L'elaborazione negli anni dei dati sugli infortuni sul lavoro provenienti dai flussi informativi locali ha permesso di individuare comparti produttivi, attività, modalità e ruoli professionali a maggior rischio indirizzando in modo più mirato l'attività di informazione, assistenza e vigilanza. Le prime due attività sono state condotte principalmente in modo collettivo attraverso incontri con rappresentanti delle realtà imprenditoriali, delle organizzazioni dei lavoratori e dei RLS contestuali alla realizzazione di manuali della prevenzione suddivisi per comparto e dalla diffusione di buone pratiche attraverso canali informatizzati (sito web aziendale).
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
La ridefinizione territoriale necessita di un processo di condivisione dei contenuti, già avviato, che richiederà tempo.
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
Gli obiettivi nazionali in termini di vigilanza, attività comunque non surrogabile, hanno compreso iniziative ed interventi che avrebbero richiesto maggiori risorse umane.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
7.II.1	Prevenzione degli infortuni nelle costruzioni (Attività 1 e 2)	Pianificazione ed effettuazione dei controlli nei cantieri edili secondo i criteri e gli indirizzi definiti nei documenti di programmazione nazionali e regionali
7.II.2	Prevenzione degli infortuni nelle costruzioni (Attività 3)	Collaborazione, nell'ambito dei tavoli istituiti a livello regionale e locale, alla definizione di attività di comunicazione, formazione e assistenza a favore di soggetti pubblici e privati e alla divulgazione di materiali prodotti
7.II.3	Prevenzione degli infortuni in agricoltura (Attività 1)	Pianificazione ed effettuazione dei controlli nelle aziende agricole secondo i criteri e gli indirizzi definiti nei documenti di programmazione nazionali e regionali
7.II.4	Prevenzione degli infortuni in agricoltura (Attività 3 e 4)	Collaborazione, nell'ambito dei tavoli istituiti a livello regionale e locale, alla definizione di attività di comunicazione, formazione e assistenza a favore di soggetti pubblici e privati e alla divulgazione di materiali prodotti
7.II.5	Prevenzione degli infortuni da agenti chimici, inclusi ambienti confinati, incendio e atex (Attività 1)	Utilizzo degli strumenti definiti a livello regionale quale supporto nella preparazione ed effettuazione degli interventi di prevenzione
7.II.6	Prevenzione degli infortuni da agenti chimici, inclusi ambienti confinati, incendio e atex (Attività 2)	Partecipazione alle iniziative di formazione organizzate a livello regionale in tema di rischio chimico
7.II.7	Prevenzione degli infortuni attraverso la riduzione dei fattori di rischio stress lavoro-correlato	Utilizzo degli strumenti definiti a livello regionale quale supporto nella preparazione ed effettuazione degli interventi di prevenzione
7.II.8	Miglioramento delle indagini per infortunio sul lavoro	Collaborazione, nell'ambito dei tavoli istituiti a livello regionale, all'aggiornamento degli strumenti a supporto dell'effettuazione di indagini per infortunio sul lavoro e alla definizione di metodi di auditing

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

AZIONE	Attività

Codice: 7.MP

Prevenzione delle malattie professionali

Referente Aziendale: Roberto Bronzato

Servizio di appartenenza: SPISAL
Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza
Tel: 0444 / 752260

E-mail: roberto.bronzato@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzia

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
 Il Servizio ha registrato ed elabora le informazioni (primi certificati di MP, referti, informazioni provenienti da INAIL e da Patronati Sindacali) sia per orientare l'inchiesta di PG sia per selezionare gli ambiti di

intervento preventivo. Sono stati realizzati incontri tematici con i Medici Competenti delle Aziende del territorio sia per sollecitare la loro partecipazione al processo di valutazione dei rischi sia per ottemperare agli obblighi di referto in caso di riscontro di malattia professionale.

Impegno particolare nell'attività di informazione, assistenza e vigilanza è stato rivolto all'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni, in particolare nell'ambito metalmeccanico.

La strutturazione del Centro di Riferimento Provinciale per il Benessere Organizzativo, con la presenza ormai consolidata dello psicologo, permette inoltre di vagliare i casi di sospetta malattia professionale e di promuovere interventi in azienda anche per la verifica del rischio stress lavoro correlato.

- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
La maggiore criticità è individuabile nella completezza e tempestività dei flussi informativi.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
7.MP.1	Emersione delle malattie professionali (Attività 1)	Organizzazione e attivazione del flusso informativo delle segnalazioni, attraverso la collaborazione con altri operatori sanitari (ospedalieri e territoriali), sulla base del metodo adottato sperimentalmente nel territorio dell'ente assegnatario del finanziamento
7.MP.2	Emersione delle malattie professionali (Attività 2 e 3)	Utilizzo degli strumenti definiti a livello regionale quale supporto nella preparazione ed effettuazione degli interventi di prevenzione
7.MP.3	Emersione delle malattie professionali (Attività 4)	Erogazione di prestazioni a favore di Lavoratori autonomi, sulla base del metodo adottato nel territorio dell'ente assegnatario del finanziamento
7.MP.4	Miglioramento dell'attività ambulatoriale di medicina del lavoro	Utilizzo degli strumenti definiti a livello regionale quale supporto all'erogazione di prestazioni sanitarie e alla verifica della qualità dell'attività dei Medici Competenti
7.MP.5	Miglioramento delle attività di vigilanza e di prevenzione delle malattie professionali per rischio o comparto (Attività 1)	Utilizzo degli strumenti definiti a livello regionale quale supporto nella preparazione ed effettuazione degli interventi di prevenzione
7.MP.6	Miglioramento delle attività di vigilanza e di prevenzione delle malattie professionali per rischio o comparto (Attività 2)	Collaborazione, nell'ambito dei tavoli istituiti a livello regionale, all'aggiornamento degli strumenti a supporto delle iniziative di prevenzione del rischio stress lavoro-correlato e loro applicazione

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 7.PC

Promozione della cultura della salute e della sicurezza nel mondo del lavoro

Referente Aziendale: Eugenia Priante

Servizio di appartenenza: SPISAL
Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza
Tel: 0444 / 752210

E-mail: eugenia.priante@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzia

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
Nel corso del biennio 2016-2017 lo SPISAL (sede ex ULS 5 e sede ex ULS 6) si è impegnato nella promozione della cultura della salute e sicurezza nel mondo del lavoro e nella scuola aderendo alle azioni previste nel programma identificato con il codice 7.4 (di cui al DDR del 2015).
Nessuna delle due ex ULS (5 e 6) risultava avere competenze di ULS funzione nel programma in oggetto.
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
L'unione delle due ULS, convogliate nell'attuale ULS 8, non comporta di fatto significativi cambiamenti nella gestione del programma, anche perché la promozione della cultura della sicurezza costituisce parte integrante dell'attività istituzionale di SPISAL e si esplica nelle relazioni pressoché quotidiane con i soggetti aziendali della prevenzione (RLS/RST, RSPP, Medici Competenti).
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
La ridefinizione delle ULS con la presenza di due ULS nella provincia di Vicenza (n. 7 Pedemontana e n. 8 Berica) ha comportato una difficoltà nella convocazione del Comitato Provinciale nel corso del 2017. Si provvederà alla convocazione del Comitato Provinciale per pianificare le iniziative che si intendono attuare nel prossimo biennio secondo i criteri ed indirizzi definiti dalla programmazione regionale.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
7.PC.1	Consolidamento delle attività del Comitato Regionale di Coordinamento (art. 7 del D.Lgs. 81/2008) mediante la realizzazione di azioni comuni in ambito della prevenzione e della promozione della salute e la sottoscrizione di protocolli di intesa con le parti sociali e le istituzioni a livello provinciale e/o regionale (Attività 1)	Trasmissione esiti delle iniziative di prevenzione realizzate a livello provinciale nel formato predisposto a livello regionale
7.PC.2	Consolidamento delle attività del Comitato Regionale di Coordinamento (art. 7 del D.Lgs. 81/2008) mediante la realizzazione di azioni comuni in ambito della prevenzione e della promozione della salute e la sottoscrizione di protocolli di intesa con le parti sociali e le istituzioni a livello provinciale e/o regionale (Attività 2)	Pianificazione delle iniziative nell'ambito dei Comitati Provinciali di Coordinamento secondo i criteri e gli indirizzi definiti nei documenti di programmazione regionale
7.PC.3	Promozione del miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con la partecipazione delle associazioni di categoria, dei lavoratori e dei	Divulgazione e utilizzo degli strumenti definiti a livello regionale quale supporto nella preparazione ed effettuazione degli interventi di prevenzione

	loro rappresentanti per la sicurezza	
7.PC.4	Promozione dell'organizzazione per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro (Attività 1)	Divulgazione delle iniziative di promozione dei Sistemi di Gestione per la Sicurezza sul Lavoro realizzate dall'ente assegnatario del finanziamento
7.PC.5	Promozione dell'organizzazione per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro (Attività 2)	Promozione dell'adozione da parte delle strutture socio-sanitarie pubbliche del modello "SGS-Sanità"
7.PC.6	Mantenimento e implementazione del SIRVeSS	Collaborazione, nell'ambito dei tavoli istituiti a livello regionale e/o provinciale, alla definizione di iniziative a supporto delle istituzioni scolastiche nella promozione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 8.A

La qualità del Sistema Acqua come strumento di Prevenzione e Promozione della Salute

Referente Aziendale: Franco Rebesan

Servizio di appartenenza: SIAN
Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza
Tel: 0444 / 752228

E-mail: franco.rebesan@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzia

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
 - Il SIAN ha svolto l'attività di monitoraggio delle acque potabili sia per quanto riguarda le reti acquedottistiche, sia per i Comuni dove non è presente la rete acquedottistica, individuando dei pozzi di controlli per approvvigionamento autonomo. I controlli previsti sono stati eseguiti così come previsto dal D.Lgs. 31/2001 per i parametri e con la frequenza previsti dagli allegati della norma stessa. Sono state inoltre eseguite analisi aggiuntive per contaminanti emergenti come le sostanze perfluoroalchiliche, con la modalità e frequenza previste dalle direttive regionali.
 - In merito all'inquinamento per sostanze perfluoroalchiliche, è stata mantenuta una costante informativa alla regione Veneto attraverso l'invio di relazioni mensili/semestrali.
 - La gestione delle non conformità riscontrate nei rapporti di prova per le analisi effettuate da questo Servizio o pervenute con segnalazioni di Enti Gestori o Comuni, sono state tutte positivamente risolte coinvolgendo ove necessario anche gli Enti Gestori o i Sindaci dei Comuni coinvolti.

- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
 E' stata effettuata la revisione della mappatura dei punti di prelevamento identificati all'interno della nostra ULSS, condividendo l'elenco dei punti di controllo con il Servizio Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare e Veterinaria della Regione Veneto. Nel corso dell'anno 2017 è stato inoltre modificato l'assetto organizzativo degli Enti Gestori con l'accorpamento di alcuni di essi e l'accorpamento di alcuni Comuni afferenti alla nostra Ulss.

- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**

Sono pervenute richieste da Organizzazioni non governative e Amministrazioni Comunali in merito alle tipologie di controlli che vengono effettuati sulla qualità dell'acqua potabile ed ai relativi valori riscontrati che hanno ulteriormente impegnato gli Operatori, già oberati da carichi di lavoro eccessivi dovuti a carenza di personale anche amministrativo (Distretto Ovest).

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
8.A.1	Attivazione Sistema Dati Regionale Acque Potabili	Implementazione di attività operative sul campo (sopralluoghi, ispezioni, prelievi)
8.A.2	Attivazione Sistema Dati Regionale Acque Potabili	Contribuire all'aggiornamento dell'informazione
8.A.3	Attivazione Sistema Dati Regionale Acque Potabili	Divulgazione delle informazioni secondo indicazioni regionali
8.A.4	Attivazione Sistema Dati Regionale Acque Potabili	Gestione, pianificazione e controllo dei fenomeni anomali su acque con supporto regionale
8.A.5	Attivazione Sistema Dati Regionale Acque Potabili	Partecipazione alla formazione regionale per utilizzo nuovi sistemi informativi

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

AZIONE	Attività

Codice: 8.1

Migliorare la conoscenza del rapporto tra inquinanti ambientali e salute

Referente Aziendale (come riportato nella tabella riassuntiva): Felice Foglia

Servizio di appartenenza: SISP

Indirizzo: via 4 novembre 46 - Vicenza

Tel: 0444 / 752221

E-mail: felice.foglia@aulss8.veneto.it; segreteria.sisp@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
In entrambi i Distretti il progetto è stato condotto dallo SPISAL.

Nel Distretto Ovest L'attività è stata effettuata in collegamento con il Programma di Epidemiologia Ambientale attivato presso la l'Azienda della Ex ULS 20 di Verona. Nel corso del 2016 e 2017 si è partecipato a tutti gli eventi formativi organizzati sulle tematiche di salute e ambiente correlate.

- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**

L'unificazione delle Ulss ha comportato una difficoltà di gestione per l'estensione del territorio.

- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
- Carenza di risorse disponibili.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
8.1. 1	Attivazione rete di operatori nelle Aziende Ulss	Individuazione degli operatori di riferimento in ciascuna aziende Ulss
8:1:2	Avvio piano di formazione	Partecipazione agli eventi formativi sulle tematiche di salute ambiente correlate
8.1.3	Avvio piano di formazione	Adozione delle linee guida su argomenti riguardanti il rapporto ambiente e salute predisposte dalla Ulss funzione

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

AZIONE	Attività

Codice: 8.F

Prodotti fitosanitari e tutela della salute

Referente Aziendale: Antonio D'Amato

Servizio di appartenenza: SIAN
Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza
Tel: 0444 / 752238

E-mail: antonio.damato@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
Le verifiche sulle attività collegate ai prodotti fitosanitari sono proseguite anche nel biennio 2016/2017. Nel 2016 le due ULSS (ex 5 ed ex 6) hanno raggiunto gli obiettivi regionali programmati. Nel 2017 è stato elaborato il nuovo piano aziendale fitosanitari con l'obiettivo di coordinare tutte le attività previste sia dal P.RE.FIT. che dal P.R.I.C. nei due Distretti.
Pertanto, sono state svolte tutte le attività previste dalla programmazione regionale ed aziendale:
 1. in ambito "formazione" con la realizzazione dei corsi di abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari. Si è provveduto, inoltre, all'aggiornamento del personale preposto all'attività di vigilanza partecipando a corsi organizzati dalla Regione Veneto. In conclusione sono stati effettuati il 100% degli interventi formativi programmati.
 2. In ambito "campionamento alimenti" per la ricerca di residui fitosanitari coordinando ed eseguendo il campionamento di tutti gli alimenti programmati con il coinvolgimento dei Servizi interessati (SIAN e SVET) dei due Distretti. In conclusione sono stati effettuati i campioni programmati.
 3. In ambito "vigilanza" coordinando ed eseguendo i controlli programmati presso alcune aziende di vendita e di utilizzo dei prodotti fitosanitari con il coinvolgimento dei Servizi interessati del Dipartimento di Prevenzione (SIAN, SISP, SPISAL). In conclusione sono state effettuate il 100% delle ispezioni programmate.
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
A seguito del cambiamento di contesto dovuto alla riorganizzazione territoriale delle ULSS voluto dalla L.R. 19/2016 si è provveduto a riorganizzare le attività di formazione, di campionamento alimenti e di vigilanza in ambito fitosanitario in modo uniforme su tutto il territorio aziendale.
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
Si è rilevato molto difficoltoso colloquiare con le Amministrazioni Comunali al fine di far adottare il Regolamento Comunale in materia di corretto utilizzo dei prodotti fitosanitari (come previsto dal PREFIT). Inoltre si sono riscontrate alcune differenze nell'espletamento dell'attività di vigilanza dovute a procedure ancora diverse tra i due Distretti. Nel corrente anno si sta procedendo ad una revisione delle stesse uniformandole in tutto il territorio; inoltre l'affiancamento di personale di vari Servizi del Dipartimento di Prevenzione (e di entrambi i Distretti), durante l'attività ispettiva e quella formativa, permette a tutto il personale di ampliare le conoscenze e le competenze in materia di prodotti fitosanitari.
Sebbene il contesto normativo cambi continuamente, l'aggiornamento del personale e la formazione interna periodica tende a ridurre al minimo la diversità di comportamento nelle varie attività espletate.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
8.F.1	controllo ufficiale utilizzo sostenibile e sicuro	Adozione dei protocolli e delle check-list

8.F.2	controllo ufficiale utilizzo sostenibile e sicuro	Attuazione del Piano Annuale dei controlli
8.F.3	controllo ufficiale utilizzo sostenibile e sicuro	Applicazione delle procedure di gestione dei prodotti fitosanitari venduti in regime di revoca
8.F.4	controllo ufficiale utilizzo sostenibile e sicuro	Diffusione di buone pratiche di uso e gestione prodotti fitosanitari a favore delle imprese agricole ed extra agricole
8.F.5	controllo ufficiale utilizzo sostenibile e sicuro	Implementazione a livello locale del Regolamento Comunale tipo approvato con DGR n 1379/2012
8.F.6	comunicazione e informazione	Implementazione delle informazioni sulla problematica dei prodotti fitosanitari alla popolazione e ai portatori di interesse sui siti web istituzionali
8.F.7	formazione	Partecipazione al piano annuale della formazione per operatori sanitari
8.F.8	formazione	Diffusione del pacchetto formativo alle imprese e agli istituti scolastici ad indirizzo agrario

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 8. REA

Informazione, coordinamento, assistenza e vigilanza del sistema regionale REACH

Referente Aziendale: Alessandra Edda Cariolato

Servizio di appartenenza: SPISAL
Indirizzo: via Kennedy 2 - Arzignano
Tel: 0444 / 475690

E-mail: alessandra.cariolato@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzia

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
L'attività REACH è stata effettuata secondo quanto stabilito dalla Delibera Regionale.
Sono stati effettuati per il 2016 n. 2 controlli (1 per la ex ULS 5 e 1 per la ex ULS 6) come da programmazione regionale, attuando un controllo (per la ex ULS 5) secondo il progetto pilota per la verifica del rispetto degli obblighi in materia di autorizzazione ed un controllo (per la ex ULS 6) in materia di restrizioni.
Nel corso del 2017 sono stati effettuati complessivamente n. 4 controlli per l'ULSS 8 di cui:
 - n. 1 controllo REF 5;
 - n. 2 controlli per la verifica del rispetto degli obblighi in materia di autorizzazioni;
 - n. 1 controllo sulla scheda di sicurezza.

L'attività procederà secondo il programma regionale nel territorio dell'AULSS 8.

- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
8.REA. 1	Formazione	Partecipazione ai corsi di formazione per il personale ispettivo (Ripe-users) REACH.
8.REA. 2	Formazione	Partecipazione ai corsi di aggiornamento per il personale ispettivo Reach
8.REA. 3	Formazione	Partecipazione ai corsi di formazione per gli altri operatori
8.REA. 4	Vigilanza	Attuazione del Piano dei controlli e delle linee guida
8.REA. 5	Assistenza	Partecipazione Incontri informativi con rappresentanti di imprese
8.REA. 6	Assistenza	Partecipazione agli incontri tecnico-scientifici con Associazioni di Categoria

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 8.UV

Comunicazione in materia di esposizione a radiazioni UV

Referente Aziendale: Alessandra Piatti

Servizio di appartenenza: Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute

Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza

Tel: 0444 / 752331

E-mail: alessandra.piatti@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
Nel biennio 2016/17 è stato distribuito materiale informativo regionale nelle sedi vaccinali del Distretto Est.
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
Il coordinamento di questo progetto è nuovo per questa azienda è stato affidato al Servizio Prevenzione MCNT e Promozione della Salute.
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
Nessuna criticità al momento riscontrata.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
8.UV.1	Realizzazione intervento informativo	Divulgare a livello locale il materiale informativo regionale

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

AZIONE	Attività

Codice: 9. E

Le emergenze in Sanità Pubblica

Referente Aziendale: Maria Teresa Padovan

Servizio di appartenenza: SISP

Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza

Tel: 0444 / 752232

E-mail: mariateresa.padovan@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
L'attività di verifica dell'efficacia dei trattamenti nella lotta alle zanzare è stata effettuata ma non è stata omogenea nelle due ex ULSS.
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
Nel contesto di unificazione delle ULSS si rende necessaria una revisione ed un aggiornamento del gruppo CESP e GOOR, con rimpiazzo del personale cessato ed una rimodulazione alla luce della nuova organizzazione territoriale delle due ex ULSS.
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
L'inserimento in SIMIWEB se pur sempre tempestivo, deve essere coordinato tra le varie componenti responsabili del processo di notifica.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
9.E.1	Verifica del CESP e GORR Aziendali e del GORR Regionale e loro attivazione	Aggiornamento dei membri partecipanti al GORR e CESP aziendali e loro comunicazione a livello regionale
9.E.2	Verifica del CESP e GORR Aziendali e del GORR Regionale e loro attivazione	Partecipazione ad un'esercitazione annuale riguardante un evento emergenziale e relativa valutazione
9.E.3	Revisione dei protocolli operativi	Applicazione dei protocolli operativi realizzati a livello regionale
9.E.4	Formazione dei professionisti che potrebbero essere coinvolti in caso di eventi emergenziali	Organizzazione di giornate formative e partecipazione dei professionisti che possono essere coinvolti in eventi emergenziali e successivo monitoraggio
9.E.5	Avviare tempestivamente l'indagine epidemiologica in caso di malattie infettive	Inserimento tempestivo in SIMIWEB e nei sistemi di notifica dei flussi speciali di segnalazioni di malattie infettive
9.E.6	Avviare tempestivamente l'indagine epidemiologica in caso di malattie infettive	Diffusione dei bollettini periodici in caso di outbreak ai Medici di Medicina generale, Pediatri di Libera Scelta e agli Operatori sanitari interessati (Dipartimento di Prevenzione, Distretti, Pronto Soccorso, ecc.)
9.E.7	Utilizzo delle positività entomologiche e veterinarie come trigger per lo screening dei donatori di sangue	Partecipazione e supporto alla sorveglianza di malattie da vettori in collaborazione con ISZVe
9.E.8	Utilizzo delle positività entomologiche e veterinarie come trigger per lo screening dei donatori di sangue	Monitoraggio degli interventi di controllo del vettore da parte degli operatori delle Aziende ULSS in caso di caso sospetto o accertato di malattia da arbovirus

9.E.9	Publicazione per i servizi sanitari dei dati epidemiologici con sistema web based	Utilizzo della piattaforma di sorveglianza entomologica al fine di attuare specifiche attività di prevenzione e comunicazione alla popolazione
9.E.10	Corso di formazione per i bambini della scuola primaria	Favorire la partecipazione di scolaresche ai corsi

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 9. VI

Progetto per la sorveglianza e la prevenzione delle patologie legate ai viaggi e all'immigrazione e profilassi per i Viaggiatori Internazionali.

Referente Aziendale: Luciana Tonin

Servizio di appartenenza: SISP
Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza
Tel: 0444 / 752353

E-mail: luciana.tonin@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
Nessuna diversità tra distretti
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
No.
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
Carenza di personale.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
9.VI.1	Attività formativa e informativa e stesura di protocolli/procedure	Partecipazione degli operatori che si occupano di medicina dei viaggi ai corsi formativi regionali e diffusione delle informazioni a livello locale
9.VI.2	Attività formativa e informativa e stesura di protocolli/procedure	Diffusione alla popolazione del materiale informativo sulla prevenzione delle malattie legate ai viaggi e all'immigrazione
9.VI.3	Attività formativa e informativa e stesura di protocolli/procedure	Formalizzazione collaborazione con le strutture infettivologiche regionali/aziendali
9.VI.4	Organizzare l'attività degli ambulatori dei viaggiatori internazionali delle Az. Ulss	Adesione a progetti di sorveglianza attiva sulle reazioni avverse a vaccini e sui farmaci utilizzati per la profilassi di malattie infettive (antimalarici, ecc.)
9.VI.5	Organizzare l'attività degli ambulatori dei viaggiatori internazionali delle Az. Ulss	Applicazione protocolli su prevenzione e sorveglianza malattie trasmesse da vettori

9.VI.6	Organizzare l'attività degli ambulatori dei viaggiatori internazionali delle Az. Ulss	Adesione al progetto pilota screening, controllo e terapia della TBC in immigrati, profughi/rifugiati e fasce deboli della popolazione con valutazione dello stato immunitario e programmazione delle vaccinazioni necessarie
9.VI.7	Organizzare l'attività degli ambulatori dei viaggiatori internazionali delle Az. Ulss	Adesione al progetto screening, controllo e prevenzione di patologie "sconosciute o dimenticate" nei confronti della popolazione immigrata e di quella indigena: schistosomiasi, strongiloidiasi, malattia di Chagas

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 9. C

La comunicazione nell'ambito delle malattie infettive – sito "VaccinarSi in Veneto"

Referente Aziendale: Irene Bresolin

Servizio di appartenenza: SISP
Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza
Tel: 0444 / 752385

E-mail: irene.bresolin@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
Sono stati attivati incontri in aula web conference regionali, si è provveduto ad aggiornare il sito web aziendale;
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
Non vi sono stati cambiamenti di contesto, i due distretti continuano l'attività secondo la nuova normativa vaccinale;
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
In quanto agli incontri locali aperti alla popolazione in generale in tema di vaccinazioni non si sono ritenuti una modalità vincente di comunicazione, in quanto si è sempre privilegiato l'incontro diretto con i genitori dei vaccinandosi nei colloqui prevaccinali e non con la popolazione in generale.
Non sono state modificate le informazioni sulle sedi, recapiti ed orari degli ambulatori del sito VaccinarSi in Veneto.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
9.C.1	Campagna informativa Interna	Aggiornamento referenti Azienda ULSS

9.C.2	Campagna informativa Interna	Partecipazione dei referenti agli incontri aula/web conference
9.C.3	Campagna Divulgativa Esterna	Diffusione delle informazioni con segnalazioni di eventi, approfondimenti da inserire nel sito "VaccinarSi in Veneto"
9.C.4	Campagna Divulgativa Esterna	Promozione del sito "VaccinarSi in Veneto" tra gli operatori sanitari
9.C.5	Campagna Divulgativa Esterna	Divulgazione materiale informativo e monitoraggio locale della campagna di comunicazione
9.C.6	Campagna Divulgativa Esterna	Organizzazione di incontri locali con la popolazione

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 9. F

Piano Formativo Regionale a sostegno del calendario vaccinale

Referente Aziendale: Anna Bendagli

Servizio di appartenenza: SISP

Indirizzo: via Kennedy 2 - Arzignano

Tel: 0444 / 475680

E-mail: anna.bendagli@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
Distretto Est: Nel 2016 un gruppo di AS-Ostetriche aziendali ha partecipato ad un corso master regionale, rivolto ad AS e Ostetriche, che doveva essere poi replicato a livello locale a tutti gli AS e le Ostetriche dell'Azienda, in collaborazione con la U.O. Infanzia Adolescenza, Famiglia. Si è provveduto ad informare i genitori, nel corso dei colloqui prevaccinali, del corso di formazione sulle vaccinazioni "Tutto sui vaccini in parole semplici" promosso dalla Regione Veneto nel luglio 2016 e destinato a tutta la popolazione. Il personale dei servizi vaccinali ha distribuito alla popolazione i materiali regionali predisposti per informare sulle vaccinazioni e sulle malattie prevenibili da vaccino (libretti regionali "Le vaccinazioni dell'infanzia" e "Vaccinazioni dubbi e risposte", opuscoli vacc HPV...)
Distretto Ovest: formazione Operatori addetti; consegna materiale informativo ai genitori dei vaccinand; adesione al percorso formativo regionale a sostegno del calendario vaccinale; ricognizione periodica delle scorte del materiale informativo.
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
Al Distretto Est Non è stato possibile organizzare i corsi locali in quanto il personale AS aziendale nel 2016 è cambiato per metà e il percorso di inserimento dei neoassunti ha impegnato in maniera importante il Servizio; anche il personale ostetrico ha avuto periodi di grossa difficoltà.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
9.F.1	Formazione operatori	Partecipazione degli operatori ai corsi formativi FAD/Aula a livello regionale
9.F.2	Formazione operatori	Diffusione delle informazioni e formazione di tutti gli operatori sanitari coinvolti, a livello locale, nell'attività di prevenzione delle malattie infettive (compresi Medici di Medicina generale e Pediatri di Libera scelta)
9.F.3	Aumentare le conoscenze dei cittadini sulle vaccinazioni e sui rischi delle malattie infettive prevenibili da vaccini	Diffusione alla popolazione del materiale informativo sulle vaccinazioni e sulle malattie infettive prevenibili da vaccini
9.F.4	Aumentare le conoscenze dei cittadini sulle vaccinazioni e sui rischi delle malattie infettive prevenibili da vaccini	Pubblicazione ed aggiornamento di materiale informativo riguardante la profilassi vaccinale nei siti web aziendali

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 9. CV

Programma regionale di consulenza prevaccinale e sorveglianza degli eventi avversi a vaccinazione "Canale verde"

Referente Aziendale: Luciana Tonin

Servizio di appartenenza: SISP
 Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza
 Tel: 0444 / 752353

E-mail: luciana.tonin@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
Nessuna diversità tra distretti.
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
No.
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
No.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
9.CV.1	Attività di prevenzione delle reazioni avverse a vaccini in soggetti a rischio	Selezione dei casi per la consulenza prevaccinale e post-vaccinale da inviare a Canale Verde
9.CV.2	Attività di prevenzione delle reazioni avverse a vaccini in soggetti a rischio	Identificazione e formalizzazione dell'accordo con le strutture aziendali per l'organizzazione di vaccinazioni in ambiente protetto
9.CV.3	Attività di prevenzione delle reazioni avverse a vaccini in soggetti a rischio	Invio al Canale Verde dei riscontri delle vaccinazioni consigliate o dei rifiuti con le motivazioni e descrizione delle eventuali reazioni avverse a vaccini

9.CV.4	Attività di sorveglianza degli eventi avversi a vaccinazione	Follow up periodico degli eventi avversi gravi segnalati
9.CV.5	Attività di sorveglianza degli eventi avversi a vaccinazione	Collaborazione alla realizzazione di progetti di sorveglianza attiva sulle reazioni avverse a vaccinazioni
9.CV.6	Attività di sorveglianza degli eventi avversi a vaccinazione	Partecipazione degli operatori addetti alle vaccinazioni ai corsi di formazione organizzati in collaborazione con le strutture regionali

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 9. M

Sorveglianza delle patologie correlate alle vaccinazioni. Il sistema di sorveglianza delle meningiti

Referente Aziendale: Gemma Zorzi

Servizio di appartenenza: SISP
Indirizzo: via Kennedy 2 - Arzignano
Tel: 0444 / 475684

E-mail: gemma.zorzi@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
A livello di entrambi i Distretti si sono applicati sistematicamente i sistemi di sorveglianza previsti dal PRP e dal PPA sia per quanto riguarda le malattie correlate alle vaccinazioni che delle meningiti assicurando le indagini epidemiologiche, gli interventi di profilassi ed i flussi informativi. Inoltre si è assicurata la partecipazione dei referenti locali agli aggiornamenti annuali sulla gestione del sistema di sorveglianza.
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
Nulla da segnalare.
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
Nulla da segnalare.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
9.M.1	Identificazione e segnalazione casi MIB	Segnalazione dei casi di malattia batterica invasiva
9.M.2	Identificazione e segnalazione casi MIB	Diffusione agli Operatori sanitari del report annuale sulla sorveglianza delle malattie batteriche invasive

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

AZIONE	Attività

Codice: 9. T

Controllo e lotta alla tubercolosi e implementazione dell'offerta del test HIV per la riduzione del numero dei late presenter.

Referente Aziendale: Claudia Penazzato

Servizio di appartenenza: SISP

Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza

Tel: 0444 / 752352

E-mail: claudia.penazzato@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
A livello di Distretto Est ed Ovest si sono sistematicamente applicate le linee guida regionali per il controllo e la lotta alla tubercolosi, assicurando le indagini epidemiologiche, gli interventi di ricerca, il controllo e la profilassi dei contatti, la gestione dei casi in regime sia intra che extra moenia ed i flussi informativi per tutte le notifiche di TB. Questo è stato fatto in stretta collaborazione con il network di servizi del Dispensario funzionale (servizio autonomo esterno al Dipartimento di Prevenzione presso il Distretto Est, incorporato invece nel SISP presso il Distretto Ovest). Si è inoltre assicurato nel Distretto Est, secondo un definito protocollo, la verifica dello stato di infezione tubercolare in tutti i minori provenienti da aree ad alta endemia, con la conseguente gestione delle ILTB. Si precisa che per quanto riguarda il programma di implementazione dell'offerta del test HIV il SISP non se ne occupa, essendo la gestione interamente in carico alle Malattie Infettive. Si è invece attuato in alcune scuole il progetto pilota per la Peer education sulla tematica delle MST.
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse...)** .
Non vi sono stati cambiamenti di contesto.
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
Carenza di personale nei vari Servizi, ritardo nella notifica della malattia. Necessità di potenziare il coordinamento tra Reparti Ospedalieri, SISP e Servizio di Pneumotisiologia Territoriale.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
9.T.1	Miglioramento della sorveglianza della malattia tubercolare	Aggiornamento della composizione dei Dispensari Funzionali e loro comunicazione alla struttura regionale
9.T.2	Miglioramento della sorveglianza della malattia tubercolare	Screening e controllo della TBC a completamento del programma 9.VI
9.T.3	Miglioramento della sorveglianza della malattia tubercolare	Partecipazione agli eventi di formazione regionali
9.T.4	Miglioramento della sorveglianza della malattia tubercolare	Distribuzione di farmaci presso i Dispensari Funzionali
9.T.5	Miglioramento della sorveglianza e dell'offerta e accessibilità al test HIV	Migliorare l'accessibilità al test attraverso l'individuazione e mappatura delle strutture che offrono il test HIV
9.T.6	Miglioramento della sorveglianza e dell'offerta e accessibilità al test HIV	Attività formative sull'HIV nelle scuole anche in integrazione con il Programma regionale "Peer education: prevenzione dei comportamenti a rischio negli adolescenti in ambito scolastico"

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 9. A

Promozione di politiche per il corretto uso dell'antibiotico e per il controllo dell'antibiotico-resistenza in strutture assistenziali e in comunità

Referente Aziendale: Paola Costa

Servizio di appartenenza: SISP
 Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza
 Tel: 0444 / 752233

E-mail: paola.costa@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma

Per il 2019 il programma non viene svolto per carenza di risorse.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
9.A.1	Disponibilità a livello aziendale e regionale di dati di antibiotico-resistenza [...]	Conduzione della sorveglianza secondo le indicazioni nazionali e regionali
9.A.2	[...] Implementare un sistema di sorveglianza di area vasta che favorisca lo scambio di informazioni e conoscenze tra strutture sanitarie operanti nello stesso territorio regionale.	Definizione di un documento programmatico aziendale
9.A.3	produzione di una reportistica annuale che documenti il consumo di antibiotici in ambito territoriale e in ambito ospedaliero	Invio in Regione di dati standardizzati sull'antibiotico-resistenza secondo le indicazioni
9.A.4	Promozione di sistemi di sorveglianza delle ICA secondo protocolli condivisi [...]	Organizzazione di un incontro formativo per gli operatori sanitari di sensibilizzazione sulle infezioni correlate all'assistenza ed i loro sistemi di sorveglianza
9.A.5	definire un programma di comunicazione [...]	Implementazione delle azioni dei programmi di comunicazione secondo indicazioni regionali

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 10. IO

Nuove strategie di iodoprofilassi nella Regione del Veneto: programmi educativi, indicatori di efficienza e contrasto delle disuguaglianze

Referente Aziendale: Andrea Maria Chiamenti

Servizio di appartenenza: SIAN
Indirizzo: Via Kennedy 2 - Arzignano
Tel: 0444 / 475615

E-mail: andrea.chiamenti@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
 Nel 2016 per le due ex ULSS 5 e 6 è stata effettuata la distribuzione del materiale informativo "Il Signor Iodio" e "Il Sig. Poco Sale" alle Scuole Primarie. L'ex ULSS 5 ha partecipato al programma educativo (metodo A) nelle Scuole Primarie presso una Scuola Primaria di Arzignano.
 Nel 2017 il Distretto Est ha distribuito materiale informativo dell'attività 10.IO.1.
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
 A seguito della riorganizzazione delle ULSS del Veneto (L.R. 19/2016) che ha determinato l'accorpamento delle ULSS 5 ed ULSS 6 nell'AULSS 8 Berica, l'attività è stata suddivisa tra Distretto Ovest (ex ULSS 5) e Distretto Est (ex ULSS 6).
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
 Le criticità riscontrate sono la scarsa adesione delle Scuole e la tempistica.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
10.IO.1	Il Signor Iodio e il Signor Poco Sale: amici per la pelle	Implementazione del programma educativo Il Signor Iodio e il Signor Poco Sale nelle scuole primarie
10.IO.2	Programma educativo per le donne in età fertile e in gravidanza	Distribuzione di materiale informativo per le donne in età fertile e in gravidanza sull'importanza dell'assunzione di iodio. Integrazione e sinergia a livello aziendale con i programmi del

		Piano della Promozione della salute materno infantile del PRP
10.IO.3	IV Ricognizione Regionale sullo status iodico	Implementazione della ricognizione sullo status iodico nelle scuole secondarie di primo grado in collaborazione con i SIAN. Divulgazione risultati dell'indagine

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 10. C

Approccio intersettoriale sulla celiachia e altre allergie ed intolleranze alimentari per un'offerta multidimensionale e pluriprofessionale ai pazienti affetti da tali disturbi (Legge 123/2005, recante norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia).

Referente Aziendale: Antonio D'Amato

Servizio di appartenenza: SIAN
Indirizzo: via IV Novembre 46 - Vicenza
Tel: 0444 / 752238

E-mail: antonio.damato@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**

Le attività di monitoraggio sulla celiachia nel 2016 sono state effettuate separatamente nelle 2 ULSS (ex 5 ed ex 6) presso la ristorazione scolastica come da programmazione. Inoltre presso l'ex ULSS 6 nell'ambulatorio nutrizionale del SIAN sono proseguite le visite nutrizionali per le persone affette da celiachia.

A seguito del cambiamento di contesto dovuto alla riorganizzazione territoriale delle ULSS voluto dalla L.R. 19/2016, nel 2017 la differenza sopra evidenziata, si è mantenuta nei 2 Distretti nel senso che solo nel Distretto EST è rimasto attivo l'ambulatorio nutrizionale con la valutazione specifica per le persone affette da celiachia. Il personale del Distretto EST nel 2017 ha partecipato alla stesura delle Linee di indirizzo regionali per la ristorazione scolastica (allegato 6 celiachia) ed ha realizzato il modulo celiachia rivolto ai ragazzi delle classi IV^a di CFP e Istituto alberghiero.

Invece tutte le altre attività programmate nel 2017 sono state effettuate nei due Distretti: monitoraggio dell'anagrafe delle strutture di ristorazione scolastica che offrono pasti senza glutine, verifica programmata del loro menù e del piano di autocontrollo specifici per la produzione di pasti senza glutine. In entrambe i Distretti sono stati effettuati corsi di formazione per addetti al servizio di mensa e dei componenti dei comitati mensa.

- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
Si sono riscontrate differenze nell'espletamento dell'attività tra i due Distretti dovute a procedure interne diverse. Inoltre permane l'assenza di personale con qualifica di Dietista nel Distretto OVEST mentre nel Distretto EST si è ridotto il numero di medici Nutrizionisti e di dietisti; aumentano le richieste di diete speciali (per allergie o intolleranze alimentari) da validare per le scuole e richieste di interventi formativi del personale preposto alla preparazione dei pasti a fronte di carenze di risorse specifiche di personale aziendale.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
10.C.1	Monitoraggio regionale erogazione pasti senza glutine	Monitoraggio aziendale dell'anagrafe informatizzata delle strutture di ristorazione collettiva che devono garantire alimenti privi di glutine. Monitoraggio aziendale delle verifiche effettuate dai SIAN per accertare la presenza dei requisiti strutturali e/o gestionali e l'adeguatezza del piano di autocontrollo specifico per la produzione di pasti senza glutine nelle mense delle strutture scolastiche, ospedaliere e pubbliche
10.C.2	Realizzazione di un'attività di ambulatorio nutrizionale presso i SIAN delle Az.ULSS venete comprendente tematiche sulla celiachia	Integrazione delle tematiche sulla celiachia e altre allergie e intolleranze alimentari nell'attività degli ambulatori nutrizionali SIAN. Integrazione e sinergia a livello aziendale con i centri di riferimento per la diagnosi e certificazione della celiachia in età adulta e pediatrica

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 10.ZOO

Attuazione di Piani di sorveglianza in popolazioni di animali con particolare riferimento agli agenti zoonotici

Referente Aziendale: Enrico La Greca

Servizio di appartenenza: SVSA
Indirizzo: viale Camisano 69 – Vicenza
Tel: 0444 / 202103

E-mail: enrico.lagreca@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
Il piano della WEST NILE DISEASE della Regione Veneto, vista la situazione epidemiologica, ha inserito ora anche i Comuni di competenza territoriale dell'AULSS 8 "Berica" nell'area di sorveglianza attiva. E' quindi prevista la sorveglianza attiva sugli equidi, oltre a quella passiva presente in tutta la regione, sui casi clinici con sintomatologia nervosa per escludere o confermare la malattia. Inoltre, in collaborazione con l'IZS delle Venezie, vengono eseguiti dei monitoraggi con trappole da cattura per verificare l'eventuale presenza di insetti vettori dell'agente eziologico. Nel corso del 2018 è stata posizionata un'ulteriore trappola nel basso vicentino.
Nella programmazione e attuazione dei piani di sorveglianza dell'INFLUENZA AVIARE, grande importanza in questo momento riveste la verifica delle condizioni di biosicurezza negli allevamenti avicoli, da effettuarsi entro il 2018 per i tacchini e i polli con apposite check list regionali. La partecipazione di allevatori avicoli, anche amatoriali, a fiere, mercati, mostre ed esposizioni, è stata normata da un provvedimento regionale, che ne prevede una verifica e la registrazione in BDR da parte dei SS.VV. (DGR n° 634 dell'11.05.2016).
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
Nel 2017, come noto, il nostro servizio ha dovuto gestire diversi focolai di Influenza Aviaria, con un conseguente notevole aumento dei carichi di lavoro per veterinari, tecnici e amministrativi. Tutti i controlli effettuati e le qualifiche sanitarie degli allevamenti vengono caricati nelle apposite Banche Dati e sono quindi costantemente monitorati dal Servizio e rendicontati alla Regione.
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
Sono state riscontrate criticità relative a resistenze al miglioramento delle condizioni di biosicurezza negli allevamenti dovute soprattutto a motivi economici. Sarebbe opportuno che Ministero e Regione mettessero in campo risorse per i Servizi Veterinari e per gli allevatori al fine di migliorare lo stato sanitario e ridurre il rischio di infezione.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
10.ZOO.1	Attuazione di Piani di sorveglianza in popolazioni di animali con particolare riferimento agli agenti zoonotici	Esecuzione del piano di sorveglianza dell'influenza aviaria e della West Nile Disease a seguito dell'annuale nota regionale

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 10. PRIC

Controlli ufficiali: un approccio integrato dai campi alla tavola

Referente Aziendale: Franco Rebesan

Servizio di appartenenza: SIAN
Indirizzo: Via IV Novembre 46 - Vicenza
Tel: 0444 / 752228

E-mail: franco.rebesan@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
In riferimento all'oggetto, per gli anni 2016 e 2017 sono stati effettuati tutti i campioni previsti da PRIC così come individuati e assegnati dalla Regione per ogni comparto del Servizio Sian della ex Ulss 5 e 6 per l'anno 2016 e dei due distretti EST ed OVEST per l'anno 2017.
Per il Servizio Veterinario tutte le attività proposte dal 10.PRIC sono state oggetto di integrazione tra la ex Ulss 5 e la ex Ulss 6. Annualmente è stato effettuato un piano di campionamento di alimenti di Origine Animale sulla base del quantitativo di prodotto lavorato per tipologia di azienda o sulla base di precedenti non conformità.
Previsto il consolidamento con allineamento Masterlist 852/2004;
SIAN e S.V. hanno partecipato agli incontri di formazione e agli incontri di coordinamento, organizzati dalla Regione, con IZSve e Arpav per piano Emergenza riguardante la Sicurezza Alimentare, risultanze del PRIC, esiti degli audit, adeguamento anagrafiche "masterlist 852/04".

- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**

- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**

La criticità riscontrata è relativa al reperimento dei campioni di germogli, per mancanza o ridotti quantitativi di prodotto da campionare.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
10.PRIC.1	Controllo e contenimento delle infezioni e delle intossicazioni di origine microbiologica, chimica, fisica veicolate da alimenti alla popolazione attraverso azioni integrate che partono dal controllo dei mangimi passando dall'acqua e la produzione degli alimenti fino ad arrivare alla verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali per mezzo degli audit interni sulle autorità competenti	Adozione di un documento che contenga la programmazione dei controlli sulle matrici alimentari e sui mangimi PRIC (piano regionale integrato dei controlli) e sua attuazione
10.PRIC.2	come sopra	Attività di verifica e campionamento nelle Piccole Produzioni Locali (ove presente)
10.PRIC.3	come sopra	Attività di verifica e campionamento nelle produzioni di malga (ove presente)
10.PRIC.4	come sopra	Divulgare agli interessati i corsi formativi proposti dalla Regione rivolti ai portatori di interesse: distributori e grossisti di farmaci veterinari e veterinari prescrittori
10.PRIC.5	come sopra	Partecipare ai corsi di formazione proposti dalla Regione anche in merito alle tecniche e all'organizzazione del controllo ufficiale
10.PRIC.6	come sopra	Partecipazione agli incontri di coordinamento organizzati dalla regione per condividere: gli esiti degli audit Regionali, del Ministero della Salute e dell' FVO svolti in Veneto e/o in Italia nell'anno precedente; risultanze del PRIC; adeguamento anagrafiche "masterlist 852/2004, emergenze riguardanti la sicurezza alimentare , ecc...

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

AZIONE	Attività

Codice: 10. RANDAGI

Randagismo: un approccio integrato

Referente Aziendale: Enrico La Greca

Servizio di appartenenza: SVSA
Indirizzo: viale Camisano 61/69 - Vicenza
Tel: 0444 / 202121

E-mail: enrico.lagreca@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzi

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**

l'AULSS 8 "Berica" gestisce al momento nel suo territorio:

→ 2 canili sanitari

Vigila inoltre su:

→ 2 canili rifugio comunale (convenzionati con altri Comuni)

→ 1 canile rifugio privato (convenzionato con Comuni)

Inoltre il Servizio è dotato di 4 ambulatori veterinari (2 presso i canili sanitari) dove vengono esercitate attività istituzionali, soprattutto gli interventi di sterilizzazione legati alla gestione delle colonie feline e per i cani di canile, le pratiche legate all'identificazione e registrazione degli animali da compagnia e la valutazione degli animali morsicatori.

Da alcuni anni organizziamo i corsi per i proprietari di cani e per l'acquisizione del patentino, in collaborazione con il Comune di Vicenza e con l'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Vicenza. Il corso è giunto alla 8^a edizione con un ottimo riscontro da parte dei partecipanti, per cui si prevede di continuare ad organizzare nuove edizioni (attualmente una all'anno nel mese di ottobre), anche nei prossimi anni.

Da alcuni anni realizziamo inoltre alcuni progetti educativi nelle scuole primarie e secondarie che coinvolgono alunni e insegnanti. In questi progetti si affronta il tema della Zooantropologia e del corretto rapporto uomo-animale, che riveste un ruolo sempre più attuale e fondamentale nella nostra società.

- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**

Dal mese di agosto 2017 gli operatori tecnici cinovigili-disinfettori sono ridotti a 3 unità e devono spesso affrontare turni e orari pesanti per garantire la copertura del servizio. Nella zona dell'ex distretto ovest le attività di cattura cani sono appaltate a ditte esterne. Questa situazione dovrà essere superata con almeno un'assunzione di un operatore per garantire le attività di secondo livello su tutto il territorio di competenza. Parte del servizio (in particolare quella che riguarda la cattura dei cani in orario notturno e festivo, in mancanza di ulteriori assunzioni di personale, dovrà essere inevitabilmente appaltata a ditte esterne).

La struttura della banca dati nazionale e delle banche dati regionali, che non comunicano automaticamente tra loro, costituisce senz'altro una criticità nella gestione delle stesse e nella gestione dei flussi di animali da compagnia tra le diverse regioni. Da tempo ormai si auspica una ristrutturazione delle Banca Dati Nazionale per consentire una maggiore funzionalità.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
10.Randagi.1	Incrementare l'identificazione dei cani mediante microchip e la loro registrazione in banca dati	Implementare la banca dati regionale degli animali da affezione

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Codice: 10. MANGIMI

Implementazione dell'anagrafe degli operatori del settore dei mangimi

Referente Aziendale: Francesco Sartori

Servizio di appartenenza: SIAPZ
Indirizzo: viale Camisano 61/69 – Vicenza
Tel: 0444 / 202101

E-mail: francesco.sartori@aulss8.veneto.it

Breve descrizione del programma che evidenzia

- **Principali risultati raggiunti nel biennio 2016/17, evidenziando eventuali diversità a livello di Distretto**
Nel biennio 2016/2017 è stata effettuata la valutazione del rischio dei principali impianti;
- **Cambiamenti di contesto (scenario epidemiologico/profilo di salute, organizzazione territoriale, quadro normativo, governance, risorse,...)**
I cambiamenti sono stati:
 - unificazione territoriale delle ULSS 5 e 6,
 - lievi modifiche normative,
 - registrazione di nuovi mangimifici e aumento dell'attività di certificazione per esportazione, soprattutto nel settore pet food e acquacoltura.
- **Criticità riscontrate ed eventuali soluzioni proposte**
- La criticità riscontrata è soprattutto la carenza di organico; la soluzione proposta è la semplificazione di alcune procedure, e il ripristino dell'organico.

Attività da realizzare a livello aziendale come da D.G.R. n. 792 del 08/06/2018

CODICE attività	AZIONE PRP	Attività PPA
-----------------	------------	--------------

10.Mangimi.1	Aggiornamento delle informazioni della banca dati regionale degli operatori dei mangimi per la successiva trasmissione di tali informazioni al sistema nazionale	Implementazione del sistema informativo regionale stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg 183/2004
---------------------	--	---

Eventuali altre attività aziendali (non previste nel PRP)

	AZIONE	Attività

Declinazione a livello aziendale degli indicatori sentinella del Piano regionale Prevenzione 2014-2019

CODICE	PROGRAMMA	INDICATORI SENTINELLA		
		INDICATORE	OBIETTIVO AZIENDALE 2018	OBIETTIVO AZIENDALE 2019
1.T1	Coordinamento operativo delle Sorveglianze di popolazione sugli stili di vita	Numero A.ULSS aderenti ai 4 sistemi di sorveglianza / totale Ulss	adesione ai 4 sistemi di sorveglianza	adesione ai 4 sistemi di sorveglianza
		Numero di prodotti di comunicazione /anno (sia regionali che locali)	1 prodotto di comunicazione	1 prodotto di comunicazione
1.T2	PROGRAMMA GUADAGNARE SALUTE – Formazione, produzione di materiali e organizzazione di eventi	Numero di A.ULSS che partecipano alla formazione con almeno 2 operatori / Totale A.ULSS	>2 operatori partecipano alla formazione	>2 operatori partecipano alla formazione
		Numero eventi realizzati	1 evento per AULSS	1 evento per AULSS
1.T3	Laboratori di didattica multimediali per la promozione della salute di Ca' Dotta – Luoghi per la Salute.	Indicatori sentinella solo a livello centrale		
1.M1	MuoverSi - promozione dell'attività motoria in relazione al ciclo di vita, in particolare nel contesto urbano e con un'attenzione al contrasto alle disuguaglianze	Numero di Istituti coinvolti in programmi regionali / Totale Istituti	≥10% istituti della AULSS	≥10% istituti della AULSS
		Numero di Istituti che raggiungono il valore obiettivo annuale di classi Target coinvolte / Totale Istituti	obiettivo classi target 80%	obiettivo classi target 80%
		Numero di A.ULSS che mantengono/incrementano almeno un programma di promozione del movimento per ciascuna fascia di età (adulti, anziani) / Totale A.ULSS	almeno un programma, in ciascuna fascia d'età	almeno un programma, in ciascuna fascia d'età
1.M2	Sviluppo della Carta di Toronto come modello per l'advocacy, la creazione di reti, la progettazione partecipata.	Numero di A.ULSS che realizzano almeno un intervento secondo l'ottica della Carta di Toronto/ Totale A.ULSS	almeno un intervento	almeno un intervento
		Presenze lezioni con esperto: Numero A.ULSS rappresentate / Totale A.ULSS aderenti (registro presenze)	presenza di operatori alla formazione	presenza di operatori alla formazione
1.M3	La prescrizione dell'esercizio fisico	Raccolta nuove adesioni	adesione al programma	adesione al programma
1.F1	Coordinamento dei sistemi di monitoraggio della normativa sul fumo e promozione di ambienti liberi dal tabacco	Numero di A.ULSS che partecipano ad almeno un monitoraggio / Totale A.ULSS	partecipazione ad almeno 1 monitoraggio	partecipazione ad almeno 1 monitoraggio
1.F2	Coordinamento e sviluppo della prevenzione del tabagismo in ambiti scolastici e di comunità in un'ottica di promozione della salute	Numero di Istituti scolastici che implementano almeno un progetto regionale di prevenzione del tabagismo o promozione della salute / Totale Istituti	≥10% istituti della AULSS	≥10% istituti della AULSS
		Numero di Istituti che raggiungono il valore obiettivo annuale di classi Target coinvolte / Totale Istituti	obiettivo classi target 80%	obiettivo classi target 80%

CODICE	PROGRAMMA	INDICATORI SENTINELLA		
		INDICATORE	OBIETTIVO AZIENDALE 2018	OBIETTIVO AZIENDALE 2019
		Numero di Istituti comprensivi-Direzioni didattiche che inseriscono il protocollo d'intesa nel PTOF /Totale degli Istituti comprensivi-Direzioni didattiche	>30% Istituti della AULSS	>30% Istituti della AULSS
1.F3	Coordinamento e sviluppo del sistema veneto del trattamento del tabagismo	Modulo formativo per formatori di Advice e counselling breve: - predisposizione - attuazione - ricaduta	implementazione di almeno un evento formativo	implementazione di almeno un evento formativo
1.B1	Ospedali e Comunità Amici del Bambino OMS/UNICEF – Coordinamento e sviluppo Rete per l'Allattamento Materno	Indicatori sentinella solo a livello centrale		
1.B2	GenitoriPiù – Coordinamento Promozione Salute Materno-Infantile	Revisione e Formalizzazione della Rete Aziendale GenitoriPiù (Numero di ULSS che formalizzano la Rete degli operatori)	formalizzazione della rete degli operatori	formalizzazione della rete degli operatori
		Adesione degli operatori del percorso nascita al corso FAD (complessivo di tutte le ULSS)	promozione della FAD agli operatori	promozione della FAD agli operatori
1.B3	MammePiù. Guadagnare Salute in gravidanza	Numero di A.ULSS coinvolte nella formazione al counselling sugli stili di vita sani rivolto al personale dell'area materno infantile / Totale A.ULSS	partecipazione alla formazione al counselling	partecipazione alla formazione al counselling
		Numero gestanti che utilizzano il laboratorio nell'anno	Invio delle gravide al laboratorio MITOSI	Invio delle gravide al laboratorio MITOSI
1.N	Programma per la promozione di una corretta alimentazione	Numero di Aziende Ulss con ambulatorio nutrizionali / Totale Ulss	attivazione ambulatorio nutrizionale	attivazione ambulatorio nutrizionale
		Numero di Istituti che raggiungono il valore obiettivo annuale di classi Target coinvolte / Totale Istituti	>80% Istituti della AULSS	>80% Istituti della AULSS
		Numero di Istituti veneti che implementano almeno un progetto di promozione di una corretta alimentazione / Totale Istituti	≥10% istituti della AULSS	≥10% istituti della AULSS
1.A	Formazione personale sanitario sulla prevenzione dei problemi alcol-correlati	Numero operatori che concludono con esito positivo il corso FAD all'anno	promozione della FAD agli operatori	promozione della FAD agli operatori
		Numero A.ULSS coinvolte nei corsi FAD e residenziali / Totale A.ULSS	adesione a FAD e corsi residenziali	adesione a FAD e corsi residenziali
1.S1	Consolidamento dell'adesione ed estensione dei programmi di screening per la prevenzione del carcinoma della mammella, del colon retto e della cervice uterina	% di persone che ricevono l'invito di screening sulla popolazione bersaglio* cervice	85%	85%
		% di persone che ricevono l'invito di screening sulla popolazione bersaglio* mammella	86%	86%
		% di persone che ricevono l'invito di screening sulla popolazione bersaglio* colon retto	80%	80%
		% di persone che hanno aderito all'invito sulla popolazione invitata** cervice	54%	54%

CODICE	PROGRAMMA	INDICATORI SENTINELLA		
		INDICATORE	OBIETTIVO AZIENDALE 2018	OBIETTIVO AZIENDALE 2019
		% di persone che hanno aderito all'invito sulla popolazione invitata **mammella	67%	67%
		% di persone che hanno aderito all'invito sulla popolazione invitata **colon retto	64%	64%
1.S2	Introduzione del test HPV-DNA come test primario in tutti i programmi di screening cervicale della Regione.	N° programmi attivi con Nuovo programma HPV (Coordinamento Regionale Screening Oncologici)	1 programma attivo	1 programma attivo
1.S3	Gestione delle donne ad alto rischio di tumore mammario ereditario	Numero di A.ULSS che adottano il percorso organizzativo secondo programmazione regionale / Totale A.ULSS	adozione del percorso organizzativo	adozione del percorso organizzativo
1.S4	Programma di screening cardiovascolare	Adesione delle Aziende ULSS del Veneto al programma di screening cardiovascolare/ totale Aziende Ulss	adesione al programma	adesione al programma
		Adesione al programma (numero persone aderenti/invitati)	50%	50%
3.PE	Peer education: prevenzione dei comportamenti a rischio (alcol, tabacco, sostanze psicoattive, HIV/MTS, ...) negli adolescenti in ambito scolastico	Numero operatori/docenti formati	partecipazione di operatori/docenti alla formazione regionale	partecipazione di operatori/docenti alla formazione regionale
		Numero peer formati	formazione di nuovi peer	formazione di nuovi peer
		Numero Istituti coinvolti	almeno 4	almeno 4
5.IS	Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti	Numero di Enti aderenti alla rete che adottano una politica per la sicurezza stradale	Almeno 3 enti aderenti	Almeno 3 enti aderenti
6.ID	Prevenzione degli incidenti domestici	Numero A.ULSS aderenti ad "Affy Fiutapericolo" / Totale A.ULSS	adesione ad Affy Fiutapericolo	adesione ad Affy Fiutapericolo
		Numero Scuole dell'Infanzia che realizzano le attività / Totale Scuole Infanzia dei territori delle A.ULSS aderenti	18%	18%
		Numero A.ULSS aderenti al percorso in cui si effettuano interventi di informazione/formazione con caregiver e/o anziani / Totale A.ULSS	attuazione di interventi di informazione/formazione	attuazione di interventi di informazione/formazione
7.SI	Incremento del grado di utilizzo dei sistemi informativi per la prevenzione	Indicatori sentinella solo a livello centrale		
7.IL	Prevenzione degli infortuni sul lavoro	Numero di cantieri edili ispezionati in coordinamento con altri Enti	obiettivo differenziato per territorio	obiettivo differenziato per territorio
		Numero di cantieri edili ispezionati congiuntamente con altri Enti	obiettivo differenziato per territorio	obiettivo differenziato per territorio
		Numero corsi per la sicurezza in edilizia organizzati a livello regionale	partecipazione al corso	partecipazione al corso

CODICE	PROGRAMMA	INDICATORI SENTINELLA		
		INDICATORE	OBIETTIVO AZIENDALE 2018	OBIETTIVO AZIENDALE 2019
		Numero aziende agricole ispezionate	obiettivo differenziato per territorio	obiettivo differenziato per territorio
		Organizzazione di un corso di formazione a livello regionale per operatori SPISAL sulla prevenzione del rischio chimico	partecipazione al corso	partecipazione al corso
7.MP	Prevenzione delle malattie professionali	Attivazione flusso informativo sulle segnalazioni di malattie professionali ospedaliero e territoriale	attivazione flusso informativo	attivazione flusso informativo
7.PC	Promozione della cultura della salute e della sicurezza nel mondo del lavoro	Indicatori sentinella solo a livello centrale		
8.A	La Qualità del Sistema Acque come strumento di Prevenzione e Promozione della Salute	Indicatori sentinella solo a livello centrale		
8.1	Migliorare la conoscenza del rapporto inquinanti ambientali e salute	Partecipazione di almeno un operatore per ogni ULSS agli incontri formativi sulle tematiche di salute e ambiente	partecipazione di almeno un operatore	partecipazione di almeno un operatore
8.2	Prodotti fitosanitari e tutela della salute	Numero giornate di formazione	partecipazione alle giornate di formazione	partecipazione alle giornate di formazione
8.3	Informazione, coordinamento, assistenza e vigilanza del sistema regionale REACH	Formazione altri operatori ULSS ed ARPAV quali formatori	partecipazione al corso di formazione	partecipazione al corso di formazione
		Numero controlli effettuati dal programma all'interno del piano dei controlli	effettuare i controlli come da Piano	effettuare i controlli come da Piano
8.4.1	Radiazioni di origine naturale (Radon) e di origine artificiale. Azioni di monitoraggio, di informazione con particolare riguardo alla tutela dei soggetti deboli e stesura di linee guida preventive.	Indicatori sentinella solo a livello centrale		
8.4.2	Comunicazione in materia di esposizione a radiazioni UV	Produzione di un manuale informativo sui rischi di danni alla salute derivanti dall'esposizione ai raggi UV e sugli strumenti di prevenzione.	divulgazione del materiale a livello aziendale	divulgazione del materiale a livello aziendale
9.E	Le emergenze in Sanità Pubblica	Attivazione con esercitazione del GORR Regionale	partecipazione alle esercitazioni	partecipazione alle esercitazioni
9.VI	Progetto per la sorveglianza e la prevenzione delle patologie legate ai viaggi e all'immigrazione e profilassi per i Viaggiatori Internazionali.	Numero operatori formati	2 operatori formati per ogni ambulatorio autorizzato dal Ministero della Salute alla vaccinazione contro la febbre gialla presente sul territorio della AULSS	2 operatori formati per ogni ambulatorio autorizzato dal Ministero della Salute alla vaccinazione contro la febbre gialla presente sul territorio della AULSS

CODICE	PROGRAMMA	INDICATORI SENTINELLA		
		INDICATORE	OBIETTIVO AZIENDALE 2018	OBIETTIVO AZIENDALE 2019
9.C	La comunicazione nell'ambito delle malattie infettive – sito vaccinarsinveneto	Indicatori sentinella solo a livello centrale		
9.F	Piano formativo regionale a sostegno del calendario vaccinale	Operatori dei percorsi vaccinali formati	Almeno 1 medico e 2 AS	Almeno 1 medico e 2 AS
		Numero corsi all'anno	partecipazione alla formazione regionale	partecipazione alla formazione regionale
9.M	Sorveglianza delle patologie correlate alle vaccinazioni. Il sistema di sorveglianza delle meningiti.	Indicatori sentinella solo a livello centrale		
9.CV	Programma regionale di consulenza prevaccinale e sorveglianza degli eventi avversi a vaccinazione "canale verde"	Indicatori sentinella solo a livello centrale		
9.T	Controllo e lotta alla tubercolosi e implementazione dell'offerta del test HIV per la riduzione del numero dei late presenter	Numero di Aziende ULSS con dispensario funzionale / Totale Aziende ULSS	dispensario funzionale presente	dispensario funzionale presente
		Numero A.ULSS che hanno l'offerta attiva e gratuita del test HIV	offerta attiva e gratuita sul territorio della AULSS	offerta attiva e gratuita sul territorio della AULSS
9.A	Promozione di politiche per il corretto uso dell'antibiotico e per il controllo dell'antibiotico-resistenza in strutture assistenziali e in comunità	Numero di A.ULSS che inviano in Regione dati standardizzati di antibiotico-resistenza con report annuale / Totale A.ULSS	invio in Regione di dati standardizzati	invio in Regione di dati standardizzati
		Proporzione delle A.ULSS che hanno definito un documento programmatico in attuazione del piano regionale sulla microbico-resistenza	definizione documento programmatico	definizione documento programmatico
10.C	Approccio intersettoriale sulla celiachia e altre allergie ed intolleranze alimentari per un'offerta multidimensionale e pluriprofessionale ai pazienti affetti da tali disturbi (Legge 123/2005, recante norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia).	Indicatori sentinella solo a livello centrale		
10.IO	Nuove strategie di iodoprofilassi nella Regione del Veneto: programmi educativi, indicatori di efficienza e contrasto delle disuguaglianze	Sperimentazione regionale programma educativo nelle scuole	Almeno 3 scuole	Almeno 3 scuole
10.1	Attuazione di Piani di sorveglianza in popolazioni di animali con particolare riferimento agli agenti zoonotici	Piano di sorveglianza dell'Influenza Aviaria e della West Nile Disease in popolazioni di animali selvatici	100% dei controlli programmati	100% dei controlli programmati
10.2	CONTROLLI UFFICIALI: UN APPROCCIO INTEGRATO DAI CAMPI ALLA TAVOLA	Adozione di un documento che contenga i controlli sulle matrici alimentari e sui mangimi PRIC (Piano regionale integrato dei controlli)	adozione documento	adozione documento

CODICE	PROGRAMMA	INDICATORI SENTINELLA		
		INDICATORE	OBIETTIVO AZIENDALE 2018	OBIETTIVO AZIENDALE 2019
		Rendicontazione dell'attività di audit svolta sulle Az. ULSS del Veneto	audit in tutte le AULSS	audit in tutte le AULSS
10.3	Implementazione dell'anagrafe degli operatori del settore dei mangimi	Trasmissione al Ministero della salute dell'aggiornamento degli stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg 183/2004	trasmissione aggiornamento	trasmissione aggiornamento
10.4	RANDAGISMO: UN APPROCCIO INTEGRATO	Proporzione di cani identificati e iscritti all'anagrafe regionale, restituiti al proprietario, rispetto al numero dei cani catturati >55%	mantenimento	mantenimento